

GOBETTI

CARIGNANO

LIMONE

ELISIR

STAGIONE DUEMILAVENTISEI/27



TEATRONAZIONALE

TEATRO
STABILE
TORINO

TEATRONAZIONALE

**TEATRO
STABILE
TORINO**

PRESIDENTE	ALESSANDRO BIANCHI
DIRETTORE GENERALE	FILIPPO FONSAITI
DIRETTORE ARTISTICO	VALERIO BINASCO
DIRETTORE ARTISTICO JUNIOR	DIEGO PLEUTERI
VICEDIRETTORE ARTISTICO	LEONARDO LIDI
DIRETTRICE ARTISTICA TORINODANZA FESTIVAL	ANNA CREMONINI
ARTISTI ASSOCIATI	KRISZTA SZÉKELY SILVIA GRIBAUDI
CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE	ALESSANDRO BIANCHI (<i>PRESIDENTE</i>) CATERINA GINZBURG (<i>VICEPRESIDENTE</i>) MANUELA LAMBERTI CRISTIAN MESSINA LUISA PAPOTTI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	PIER VITTORIO VIETTI (<i>PRESIDENTE</i>) ELISABETTA MAZZOLA DESIR CISOTTO
CONSIGLIO DEGLI ADERENTI	CITTÀ DI TORINO REGIONE PIEMONTE FONDAZIONE COMPAGNIA DI SAN PAOLO FONDAZIONE CRT CITTÀ DI MONCALIERI (<i>SOSTENITORE</i>)
COMITATO ARTISTICO	VALERIO BINASCO, FILIPPO FONSAITI DIEGO PLEUTERI, ANNA CREMONINI LEONARDO LIDI , KRISZTA SZÉKELY SILVIA GRIBAUDI, BARBARA FERRATO, SALVO CALDARELLA, LORENZO BARELLO



CITTÀ DI MONCALIERI



Fondazione
Compagnia
di San Paolo



membro di



mitos21
a European theatre network



La Fondazione del Teatro Stabile di Torino opera con sistema di gestione certificato secondo le norme ISO 45001, ISO 20121 e ISO 9001

ELISIR

STAGIONE DUEMILAVENTISEI/27

TEATRO CARIGNANO	7
TEATRO GOBETTI	35
FONDERIE LIMONE	63
SPETTACOLO PER SCUOLE E FAMIGLIE	75
TORINODANZA	76
SCUOLA PER ATTORI	78
CENTRO STUDI	79
INCONTRI ED ESPERIENZE	80
BIGLIETTERIA E INFO	83
ACCESSIBILITÀ	90
SOSTENIBILITÀ	94



SCOPRI DI PIÙ
SUL SITO TST

logo FSC

Questo programma è stampato su carta certificata FSC (Forest Stewardship Council) in un numero limitato di copie. Ti chiediamo di conservarlo e di evitare sprechi. Quando non ne avrai più bisogno ti ricordiamo di riciclarlo nel modo corretto. Il teatro è un luogo di tutti, come il nostro pianeta, aiutaci ad essere sostenibili.



COPRODUZIONI

MADRE COURAGE E I SUOI FIGLI

di Bertolt Brecht | regia Leo Muscato

OTELLO

di William Shakespeare | regia Luca De Fusco

LA BUONA NOVELLA

testo e regia Ivana Ferri

SCUSATE SE NON SIAMO MORTI IN MARE

testo e regia Emanuele Aldrovandi

FIGLI D'ANIMA

testo e regia Simone Schinocca

NUOVE PRODUZIONI ESECUTIVE

UNA DELLE ULTIME SERE DI CARNOVALE

di Carlo Goldoni | regia Valerio Binasco

L'INSERZIONE

di Natalia Ginzburg | regia Leonardo Lidi

L'EVENTO

di Annie Ernaux | regia Kriszta Székely

LU SANTO JULLÀRE FRANCESCO

di Dario Fo e Franca Rame | regia Matthias Martelli

LA TRILOGIA DEI LIBRI - CORANO

regia Gabriele Vacis

TUDO

di Rafael Spregelburd | regia Jurij Ferrini

IL TACCUINO DI TRIGORIN

di Tennessee Williams | regia Leonardo Lidi

PIPPI CALZELUNGHE

di Astrid Lindgren | regia Micol Jalla

RIPRESE

AMLETO

di Wiliam Shakespeare | regia Leonardo Lidi

SE QUESTO È UN UOMO

dall'opera di Primo Levi | regia Valter Malosti

AMAZZONI

di Silvia Gribaudi

RESTEREMO PER SEMPRE QUI BUONE AD ASPETTARTI

di Diego Pleuteri | regia Leonardo Lidi

MISTERO BUFFO

di Dario Fo e Franca Rame | regia Eugenio Allegri

FRED!

di Matthias Martelli | regia Arturo Brachetti

PRODUZIONI E COPRODUZIONI

Streglios
dal 1924



TEATRO CARIGNANO



CARIGNANO / 5 - 25 OTTOBRE 2026 - PRIMA NAZIONALE

UNA DELLE ULTIME SERE DI CARNOVALE

Ad inaugurare la stagione è uno spettacolo che celebra il teatro nella sua essenza. Con *Una delle ultime sere di carnevale*, **Valerio Binasco** torna a **Carlo Goldoni**, con una commedia corale che intreccia sentimenti, matrimoni e addii in un'atmosfera malinconica e delicata, dove l'amore resiste alle difficoltà della vita e alla solitudine. Sullo sfondo di un *carnevale* che finisce nasce una profonda riflessione sui moti del cuore tra verità svelate e sottili illusioni. Sul palco, un cast vitale e affiatato - (in ordine alfabetico) **Andreapietro Anselmi, Natalino Balasso, Mauro Bernardi, Marta Cortellazzo Wiel, Matteo Cremon Giordana Faggiano, Milvia Marigliano, Daniele Marmi, Elisabetta Mazzullo, Orietta Notari, Nicola Pannelli, Aron Tewelde, Ivan Zerbinati** - dà corpo a una partitura scenica intensa e vibrante.

di Carlo Goldoni
regia Valerio Binasco

Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale, Teatro di Roma - Teatro Nazionale
TSV Teatro Stabile Veneto - Teatro Nazionale, Teatro Stabile di Bolzano
con il sostegno di Fondazione CRT

codice1

5 ottobre 2026: prima di stagione ad inviti

sabato 24 ottobre 2026 la replica è in programma alle ore 20.45



foto Virginia Brown

PRODUZIONE TST



LE ULTIME LUNE

CARIGNANO / 27 OTTOBRE - 8 NOVEMBRE 2026

Un anziano professore aspetta nella propria stanza l'arrivo del figlio, che lo accompagnerà in una casa di riposo. Nell'attesa, segnata da inquietudine e malinconia, dialoga con il ricordo della moglie scomparsa, tra memorie, tenerezze e verità sulla vecchiaia e la morte.

Le ultime lune di **Furio Bordon**, diretto da **Paolo Valerio**, protagonista **Alessandro Haber**, è un testo intenso e poetico, che, dopo essere stato scelto da Marcello Mastroianni per il proprio addio alle scene, nel corso di trent'anni è stato tradotto e rappresentato in decine di Paesi: a tratti struggente, indaga con lucidità i legami familiari e la fragilità del tempo che passa.

di Furio Bordon
regia Paolo Valerio

Il Rossetti - Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia
Goldenart Production

codice 16

ESCAPED ALONE

CARIGNANO / 10 - 15 NOVEMBRE 2026



Lisa Ferlazzo Natoli e Alessandro Ferroni portano in scena per la prima volta in Italia *Escaped Alone* di **Caryl Churchill** (1938), tra le massime drammaturghe inglesi contemporanee. Con lucidità e ironia lo spettacolo affronta lo “scandalo gioioso” della vecchiaia femminile, in un mondo ossessionato dalla giovinezza. Quattro donne si ritrovano in un pomeriggio estivo: tra tè e conversazioni banali, immaginano improvvise catastrofi. Ne emerge un racconto perturbante sull’inquietudine del presente, dove quotidiano e distopia si intrecciano senza mediazioni. La scrittura tagliente della Churchill, qui nella traduzione di Monica Capuani, conduce lo spettatore in un’atmosfera priva di consolazione ma ricca di tensione poetica. In scena **Caterina Carpio, Tania Garribba, Arianna Gaudio, Alice Palazzi**.

di Caryl Churchill
un progetto di lacasadargilla
regia Lisa Ferlazzo Natoli e Alessandro Ferroni

Piccolo Teatro di Milano - Teatro d’Europa
 Teatro di Roma - Teatro Nazionale
 diritti di riproduzione a cura di Agenzia Danesi Tolnay

codice 17

CARIGNANO / 17 - 29 NOVEMBRE 2026

INCENDI

Nato in Libano nel 1968 e segnato da una vita da espatriato tra Parigi e Montréal, **Wajdi Mouawad** oggi è un autore e regista di riferimento per il teatro contemporaneo. *Incendi* è una tragedia moderna, che parte da Edipo e ne rovescia la prospettiva: al centro, la figura di Nawal, una donna che affronta il proprio destino e tenta di trasformarlo. La sua storia diventa memoria femminile collettiva, in cui dolore, silenzio e rabbia si trasmettono come eredità invisibili. Una memoria che brucia, ma che può essere spezzata grazie al confronto con i suoi figli Jeanne e Simon. Per il drammaturgo, la verità non è mai data, ma da conquistare e attraversare.

Dopo *Come gli uccelli*, **Marco Lorenzi** torna a Mouawad, dirigendo per la prima volta **Filippo Dini** e **Frédérique Loliée**.

di Wajdi Mouawad
regia Marco Lorenzi

TSV Teatro Stabile del Veneto - Teatro Nazionale

codice 18



MADRE COURAGE E I SUOI FIGLI

CARIGNANO / 1 - 13 DICEMBRE 2026

foto Fabio Lovino



Lunetta Savino è la protagonista del capolavoro del teatro epico brechtiano, che il regista **Leo Muscato** riporta alla sua natura più popolare, emotiva e dialettica. *Courage* non è un'eroina, ma una mercante che attraversa la guerra per ricavarne sopravvivenza e tornaconto, una figura contraddittoria che vive nel conflitto come dentro un mercato permanente: scivolosa, inafferrabile, in poche parole umana. In lei convivono un sentimento di maternità che si confronta con un sistema feroce, un'ostinata incorreggibilità, la cinica capacità di speculare durante un periodo di crisi e l'affilato senso di allerta di chi vive in un'emergenza permanente. La musica dal vivo, con un deciso taglio rock, trasforma la scena in un concerto di luce, suono e corpi.

di Bertolt Brecht
regia Leo Muscato

Teatro Stabile di Bolzano
Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale

codice 2

COPRODUZIONE TST

CARIGNANO / 15 - 20 DICEMBRE 2026

I MIEI STUPIDI INTENTI

Ne *I miei stupidi intenti*, romanzo-rivelazione del giovane **Bernardo Zannoni** (Premio Campiello 2022), gli animali parlano, usano stoviglie, tavoli, letti e accendono fuochi, ma la loro vita rimane una lotta per la sopravvivenza, dura e spietata, come d'altronde è la natura. Il collettivo **VicoQuartoMazzini** porta sulla scena un'opera letteraria popolata da bestie che cercano Dio, lo sfiorano e lo rifiutano, oscillando tra desiderio di umanità e ferale brutalità. Una giovane faina zoppa, interpretata da **Giuseppe Cederna**, viene venduta dalla madre a una vecchia volpe usuraia, che le affida un libro sacro: la parabola di un essere che tenta invano di elevarsi oltre la propria natura. Nel cast anche **Arianna Scommegna, Leonardo Capuano, Michele Altamura, Jonathan Lazzini, Gabriele Paolocà**.

di VicoQuartoMazzini
dal romanzo omonimo di Bernardo Zannoni
(*Sellerio editore*)
regia Michele Altamura, Gabriele Paolocà

LAC Lugano Arte e Cultura
Scarti Centro di Produzione Teatrale d'Innovazione
Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa
TSU - Teatro Stabile dell'Umbria
Teatro Nazionale di Genova

codice 19



Foto Manuele Giusto: illustrazione Linda Kelvink

CARIGNANO / 26 DICEMBRE 2026 - 6 GENNAIO 2027

IL MEDICO DEI PAZZI

Gianfelice Imparato è Don Felice Sciosciammocca, il personaggio reso celebre da Totò. Ingenuo e provinciale, arriva a Napoli per far visita al nipote Ciccillo. Il giovane, presunto laureato in psichiatria, è stato foraggiato dallo zio per poter aprire un manicomio, ma in realtà ha speso tutti i soldi per pagare debiti di gioco. Per raggirare Felice ancora una volta, escogita quindi un piano: spacciare gli inquilini della Pensione Stella per pazienti psichiatrici. L'inganno genera situazioni comiche e paradossali tipiche della tradizione napoletana.

Questa perfetta commedia degli equivoci, tra i lavori più celebri di **Eduardo Scarpetta**, nella esilarante regia di **Leo Muscato** è interpretata da un cast numeroso e brillante: **Luigi Bignone, Giuseppe Brunetti, Francesco Maria Cordella, Alessandra D'Ambrosio, Antonio Fiorillo, Giorgio Pinto, Arianna Primavera, Giuseppe Rispoli, Ingrid Sansone, Michele Schiano Di Cola.**

**di Eduardo Scarpetta
adattamento e regia Leo Muscato**

Teatro di Napoli - Teatro Nazionale
I Due della Città del Sole, Compagnia Mauri Sturno

codice 20

La replica del 31 dicembre è fuori abbonamento

Per gli orari delle repliche dal 26 dicembre al 1° gennaio consultare il sito





People, Places & Things del britannico **Duncan Macmillan** (1980) è un testo pluripremiato, che **Pierfrancesco Favino** ha deciso di dirigere scegliendo come protagonista **Anna Ferzetti**, reduce dal successo de *La grazia* di Paolo Sorrentino. Intenso e frammentato, lo spettacolo racconta un percorso di recupero dalla dipendenza da alcol e droghe. Emma, attrice fragile e smarrita, perde il confine tra scena e realtà. Ricoverata in un centro di riabilitazione, affronta alcolismo e tossicodipendenza attraverso sedute di gruppo, scontri emotivi e dolorosi confronti familiari. Un racconto emozionante e profondo sulla fragilità umana, tradotto da Monica Capuani, dove teatro e vita si confondono in un difficile percorso di rinascita. Con Ferzetti un cast numeroso, tra cui **Betti Pedrazzi**, **Thomas Trabacchi**, **Totò Onnis**.

di Duncan Macmillan
regia Pierfrancesco Favino

Gli Ipocriti Melina Balsamo, Teatro Stabile di Catania
Per gentile concessione dell'Agenzia Danesi Tolnay

codice 22

PEOPLE, PLACES & THINGS

CARIGNANO / 12 - 17 GENNAIO 2027

CARIGNANO / 19 - 31 GENNAIO 2027

SE QUESTO È UN UOMO

La voce di **Primo Levi** è quella che più di ogni altra ha saputo far parlare Auschwitz: un timbro inconfondibile, mite e saldo, che nella sua crudezza restituisce la babele dei campi di sterminio: i suoni, le minacce, gli ordini, il rumore della fabbrica di morte. Nel 40° della scomparsa di Levi, in concomitanza con il Giorno della Memoria, **Valter Malosti** torna a dirigere e interpretare questa irripetibile opera prima, la cui condensazione scenica è stata curata in collaborazione con uno dei principali esperti dell'opera di Levi, **Domenico Scarpa**. Reduce da Auschwitz, lo scrittore torinese pubblicò *Se questo è un uomo* nel 1947, trasformando la memoria personale in una riflessione universale, quasi scientifica, sulla condizione umana durante la sua terribile prigionia. Musica di **Carlo Boccadoro**.

dall'opera di Primo Levi

(pubblicata da Giulio Einaudi editore)

**condensazione scenica a cura di Domenico Scarpa
e Valter Malosti**

uno spettacolo di Valter Malosti

Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale

in collaborazione con Centro Internazionale di Studi Primo Levi

codice 3



foto Tommaso Le Pera

PRODUZIONE TST



ORLANDO FURIOSO

CARIGNANO / 2 - 14 FEBBRAIO 2027

Angelica, Alcina, Bradamante e Clorinda sono il motore narrativo del capolavoro di **Ariosto**, dove desiderio, potere e azione femminile guidano gli eventi. La regia di **Davide Livermore** valorizza la metrica in ottave originale miscelandola con la musica dal vivo dell'**Ensemble Chimera** e affidando l'intera partitura a un cast di eccellenti interpreti (**Anna Della Rosa, Linda Gennari, Mariangela Granelli, Laura Marinoni, Fulvio Pepe, Silvia Bennett**). Lo spettacolo restituisce così la ricchezza e la varietà del poema, e la sua capacità di rappresentare la complessità dell'uomo e delle passioni con lingua elegante e immaginazione inesauribile.

da Ludovico Ariosto
adattamento Margherita Rubino
regia Davide Livermore

Teatro Nazionale di Genova,
 Teatro Nazionale Croato di Fiume - Hnk Ivana Pl.Zajca U Rijeci

codice 23

OTELLO

CARIGNANO / 16 - 28 FEBBRAIO 2027



Tragedia della gelosia e della manipolazione, *Otello* racconta come il dubbio si possa trasformare in una verità tossica capace di distruggere una vita. Il Moro, generale stimato, viene risucchiato in una spirale di sospetto che trasforma l'amore per Desdemona in ossessione e violenza. La regia ci restituisce questo capolavoro come una vicenda attuale sulla fragilità della fiducia e sulla facilità con cui una menzogna può sostituirsi ai fatti, fino a distruggere relazioni e identità. In scena **Alessandro Balletta, Francesco Biscione, Andrea Codognato, Paolo Cresta, Rossella De Martino, Luca Lazzareschi, Gianluca Merolli, Pierluigi Misasi, Sara Putignano, Mersila Sokoli, Federico Vanni.**

di William Shakespeare
regia Luca De Fusco

Teatro di Roma - Teatro Nazionale
Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale
Teatro Biondo di Palermo

codice 4

CARIGNANO / 2 - 7 MARZO 2027

PECCATO CHE FOSSE UNA SGUALDRINA

Questo dramma cupo e visionario del drammaturgo elisabettiano **John Ford**, esplora il lato oscuro dell'etica e del desiderio, mettendo in scena la relazione proibita tra un fratello e una sorella, vissuta allo stesso tempo come amore assoluto e colpa insanabile. Tra attrazione irresistibile, rifiuto iniziale, cedimento e destino tragico, la vicenda precipita fino alla distruzione di ogni equilibrio morale e religioso.

La regia di **Luca De Fusco** accentua la dimensione oscura dell'opera, trasformandola in un'esperienza teatrale intensa e perturbante che interroga i limiti del desiderio e della colpa.

Con **Alessandro Balletta, Debora Bernardi, Francesco Biscione, Andrea Codognato, Pierluigi Corallo, Paolo Cresta, Rossella De Martino, Gianluca Merolli, Pierluigi Misasi, Sara Putignano, Mersila Sokoli.**

di **John Ford**
regia **Luca De Fusco**

Teatro di Roma - Teatro Nazionale

codice 24



CARIGNANO / 9 - 14 MARZO 2027

BACCANTI

Theodoros Terzopoulos, uno tra i principali maestri del teatro contemporaneo. Il greco ha allestito questa tragedia più volte nel corso della sua lunga carriera, considerando il testo come un elemento necessario al nostro presente. In quest'ultima edizione, Dioniso diventa l'archetipo del rifugiato: giunto da Tmolos tremila anni fa, attraversa le guerre del Medio Oriente e approda oggi sulle coste del Mediterraneo, da Creta a Lampedusa. Sale sul palco e invita a rompere, insieme, lo specchio del narcisismo, lasciando che i suoi frammenti diano vita a una nuova immagine. Con **Roberto Latini, Alvia Reale, Enzo Vetrano, Stefano Randisi, Marco Cacciola, Paolo Musio, Gemma Carbone, Giulio Germano Cervi, Rocco Ancarola.**

da Euripide
regia Theodoros Terzopoulos

Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale,
Teatro di Roma - Teatro Nazionale, Attis Theatre Company

codice 25





L'ANGELO DEL FOCOLARE

Un femminicidio surreale e terribile al tempo stesso, dove la vittima - uccisa ogni sera dal marito che le rompe la testa - è costretta a tornare in vita, per continuare a prendersi cura dei familiari e della casa.

Emma Dante, Leone d'Oro 2026 alla Biennale di Venezia, voce autoriale potente e non conciliatoria, ha scritto e diretto questo spettacolo focalizzando l'attenzione sulla subalternità della donna, a partire dal focolare domestico, dove la violenza è spesso un fatto assolutamente ordinario, come lo schiaffo che la protagonista riceve dal marito. Ed è proprio in questa dimensione che la donna, nel momento della propria morte, non viene creduta, ma deve rimettersi in piedi e rientrare nel proprio ruolo, al servizio di tutti.

Con **Leonarda Saffi, Ivano Picciallo, Davide Leone, Giuditta Perriera**.

testo e regia Emma Dante

Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa
Teatro di Napoli - Teatro Nazionale
Châteauevallon-Liberté Scène Nationale
Les Célestins Théâtre de Lyon, Comédie de Clermont-Ferrand
La Scène Nationale d'ALBI-Tarn,
Le Cratère, Scène Nationale d'Alès en Cévennes
L'Estive, scène nationale de Foix et de l'Ariège
Théâtre Cinéma Scène nationale Grand Narbonne
Théâtre de l'Archipel, scène nationale de Perpignan
Théâtre Molière, Sète - Scène Nationale Archipel de Thau
Le Parvis, scène nationale de Tarbes Pyrénées
Compagnia Sud Costa Occidentale, Carnezeria

FRED!

CARIGNANO / 23 - 25 MARZO 2027

foto Andrea Boccalini



Torna a grande richiesta lo spettacolo dedicato al grande **Fred Buscaglione**, che **Matthias Martelli** ha scritto e interpretato insieme al talento musicale e alla tromba di **Fabrizio Bosso**, e a un ensemble di musicisti: **Arturo Caccavale** (*voce*), **Alessandro Gwis** (*pianoforte*), **Mattia Basilico** (*saxofono*), **Matteo Rossi** (*contrabbasso*), **Luca Guardino** (*batteria*). Una girandola di colori e note musicali riporta in vita il mondo notturno popolato di donne, sigarette e whisky del celebre cantante-gangster, grazie alle brillanti invenzioni registiche di **Arturo Brachetti**. Buscaglione, innovatore della scena musicale italiana negli anni Cinquanta, fu capace di fondere gli stili americani, come il jazz, con la tradizione melodica nostrana, dando vita a un linguaggio sonoro e poetico unico.

di e con Matthias Martelli
regia Arturo Brachetti

Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale
Nuova Enfi Teatro

codice 5

PRODUZIONE TST

CARIGNANO / 30 MARZO - 11 APRILE 2027

DOPO LA PROVA

La storia del fallimento umano di un uomo di successo che, senza saperlo, e forse senza volerlo, ha trascinato altre vite nella sua rovina. Un'opera del grande drammaturgo e cineasta svedese **Ingmar Bergman** in cui il teatro diventa un luogo di riflessione profonda sulla vita stessa: un regista ripensa al proprio lavoro e ai rapporti con gli attori, soprattutto a quello con una giovane donna legata al suo passato e ai suoi ricordi più ambigui. Non c'è una vera separazione tra scena e realtà: tutto si confonde, come se la recitazione fosse il modo per dare forma a ciò che nella vita resta irrisolto. Il significato del dramma sta proprio in questo continuo scambio tra finzione e verità emotiva, dove i personaggi si confrontano con il tempo, la memoria e le proprie fragilità, mostrando come il teatro possa diventare uno specchio spietato dell'esistenza.
Con **Gabriele Lavia, Federica De Martino, Eleonora Bernazza.**

di Ingmar Bergman
regia Gabriele Lavia

Compagnia Gabriele Lavia, Teatro Stabile di Catania

codice 27





FARLA FINITA CON EDDY BELLEGUEULE

Nel 2020 la regista norvegese **Eline Arbo** ha realizzato l'adattamento teatrale e musicale del celebre romanzo di **Édouard Louis**, riscuotendo grande successo da parte della critica e del pubblico. Da allora, lo spettacolo non ha mai smesso di raccogliere consensi in giro per tutta Europa e la Arbo, nel 2023, è diventata la nuova direttrice artistica del prestigioso International Theatre Amsterdam. Una storia di crescita e di autoaffermazione contro un mondo intollerante, meschino e pieno di fobie, un cast esplosivo di quattro incredibili interpreti (**Dim Koning, Minne Koole, Jesse Mensah e Felix Schellekens**) e una partitura scenica avvincente rendono *The End of Eddy*, alla sua prima italiana, uno spettacolo destinato a rimanere nella memoria degli spettatori.

**dal romanzo *Farla finita con Eddy Bellegueule*
di Édouard Louis
regia Eline Arbo**

ITA - Amsterdam
original producer Toneelschuur Producties
private producer Mechteld Daniels and Joris Kaak

codice 21
Spettacolo in olandese con soprattitoli in italiano.

CARIGNANO / 20 APRILE - 2 MAGGIO 2027

LO ZAR

Con questo spettacolo **Stefano Massini**, dopo il successo di *Mein Kampf* e *Donald*, prosegue la propria riflessione sul potere politico e i suoi protagonisti. Il drammaturgo e regista toscano rivolge qui il proprio sguardo alla Russia, raccontando l'ascesa di Vladimir Putin: da adolescente di strada nella Leningrado sovietica a padrone del Cremlino.

Costruito come un dossier del KGB redatto dallo stesso "Vova", diminutivo del Presidente russo, lo spettacolo attraversa il crollo dell'URSS fra violenza, fame, tumulti e bande criminali, e ricostruisce la metodica scalata al potere del futuro leader. Un racconto della nostra storia più recente che assume i toni di una tragedia shakespeariana, feroce e visionaria, fra ossessione del controllo e culto del terrore.

In scena con Massini ci sono i musicisti **Luca Roccia Baldini** e **Mariel Tahiraj**.

scritto e diretto da Stefano Massini

Teatro della Toscana

codice 28

riposo giovedì 22 aprile e 29 aprile

replica doppia sabato 24 aprile (ore 16 e 19.30)

recita aggiuntiva lunedì 26 aprile (ore 19.30)





foto Manon Bollery

Nel 1970 **Victoria Chaplin** incontra l'attore e regista **Jean-Baptiste Thierrée**: insieme sognano un circo diverso e sorprendono il Festival di Avignone con il loro Cirque Bonjour. Nel corso del tempo, insieme ai figli **Aurélia e James**, il duo ha rivoluzionato e trasformato radicalmente l'arte circense, contaminandola con le arti performative e con una profonda capacità di miscelare incanto e poesia. Con *Rendez-vous* i Thierrée-Chaplin aprono il loro album e rivisitano frammenti degli spettacoli passati: una storia intima di circo, teatro e music-hall, ma soprattutto una storia di famiglia, con un intenso ricordo del grande **Charlie Chaplin**, a cinquant'anni dalla morte.

di Victoria Thierrée-Chaplin, Jean-Baptiste Thierrée, Aurélia Thierrée, James Thierrée
regia **James Thierrée**

La Compagnie du Hanneton
con il sostegno della DRAC Bourgogne-Franche-Comté

codice 29

Le repliche dal 7 al 9 maggio 2027 sono fuori abbonamento.

CARIGNANO / 11 - 12 MAGGIO 2027

THE LAST HAMLET

Dopo aver scoperto che il suo spettacolo è stato cancellato, Amleto, il principe danese, tenta di sopravvivere reinventandosi come stand-up comedian. Reduce dal successo di *Juliet & Romeo*, il visionario coreografo e regista britannico **Ben Duke** torna nel cartellone del TST e trasforma il dramma della vendetta in una riflessione acuta su identità maschile, potere e responsabilità nel mondo contemporaneo. Una rilettura di Shakespeare in uno stile inconfondibile, sospeso fra danza, teatro e humour. Con **Miguel Altunaga**, **Ben Duke**, **Hannah Hulford** e la partecipazione di **Anna B Savage**.

ideato e diretto da Ben Duke

Lost Dog

Théâtre de la Ville, Sadler's Wells, Festival d'Avignon, RomaEuropa Festival

codice 30



foto Camilla Greenwell

torinodanzaEXTRA





FOCUS SILVIA GRIBAUDI

CARIGNANO / 14 - 16 MAGGIO 2027



Una "personale" dedicata a **Silvia Gribaudi**, coreografa e artista associata al Teatro Stabile di Torino e a Le Gymnase di Roubaix, che presenta tre spettacoli in cui corpo, ironia e relazione con il pubblico si intrecciano in una ricerca coreografica contemporanea, tra danza e teatro.

GRAND JETÉ 14 MAGGIO 2027 ORE 20.45

R.OSA 15 MAGGIO 2027 ORE 19.30

GRACES 16 MAGGIO 2027 ORE 16.00

di Silvia Gribaudi

Grand Jeté Associazione Culturale Zebra,
MM Contemporary Dance Company, Torinodanza Festival
R.OSA 10 esercizi per nuovi virtuosismi Associazione Culturale Zebra, Silvia Gribaudi Performing Arts e La Corte Ospitale
Graces Associazione Culturale Zebra

Grand Jeté codice 31, *R.OSA 10 esercizi per nuovi virtuosismi* codice 32,
Graces codice 33

GRAND JETÉ

É un progetto coreografico di Silvia Gribaudo realizzato con la MM Contemporary Dance Company, compagnia italiana diretta da **Michele Merola**. Esplorando il significato metaforico di questo passo virtuoso nella vita di tutti i giorni, lo spettacolo è un'occasione per ribellarsi e sfidare l'irreversibilità di qualsiasi tipo di finale. Con **Silvia Gribaudo** e i dieci danzatori della **MM Contemporary Dance Company**.

R.OSA 10 esercizi per nuovi virtuosismi

Lo spettacolo si ispira alle immagini di Botero, al mondo anni 80 di Jane Fonda, al concetto di successo e prestazione.

Cos'è il successo? In che modo l'immagine ci rende schiavi? E in che modo viene usata l'immagine degli altri?

Con la magnetica **Claudia Marsicano**, Premio UBU 2017 Migliore Attrice/performer Under 35.

GRACES

Vincitore del Premio Danza&Danza 2019 "Produzione Italiana dell'anno", *Graces* è un progetto di performance ispirato alla scultura e al concetto di bellezza e natura che Antonio Canova realizzò tra il 1812 e il 1817. Qui maschile e femminile si incontrano, lontano da stereotipi e ruoli, liberi, danzando il ritmo stesso della natura. Con **Silvia Gribaudo**, **Andrea Rampazzo**, **Francesco Saverio Cavaliere**, **Siro Guglielmi**.



CARIGNANO / 18 - 23 MAGGIO 2027

AMLETO

Archetipo della "tragedia per eccellenza" per profondità psicologica dei personaggi, universalità del tema e la risonanza nel corso dei secoli, *Amleto* è entrato a pieno titolo nell'esperienza collettiva, perché il suo dubitare rappresenta l'essenza stessa della nostra umanità. Tradotto e adattato da **Diego Pleuteri**, questo allestimento di **Leonardo Lidi**, che inaugurò con successo la scorsa stagione, lascia che la verità, fragile e sfuggente, si riveli attraverso gli occhi degli spettatori. Con **Alfonso De Vreese, Ilaria Falini, Christian La Rosa, Rosario Lisma, Nicola Pannelli, Mario Pirrello, Giuliana Vigogna.**

di William Shakespeare
regia Leonardo Lidi

Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale

codice 6



foto Luigi De Palma

PRODUZIONE TST



LA RIGENERAZIONE

CARIGNANO / 25 - 30 MAGGIO 2027

La rigenerazione, ultimo testo teatrale di **Italo Svevo** scritto tra il 1926 e il 1927, affronta un tema sempre attuale: il rapporto con la vecchiaia e la decadenza fisica. È legittimo desiderare di ringiovanire, fino a sfidare i limiti della natura o affidarsi alla scienza e ai suoi esperimenti, oppure è più saggio accettare il corso della vita e i suoi mutamenti? Protagonista è Giovanni Chierici, uomo fragile ma astuto, immerso in una realtà segnata da ironia e tensione drammatica, in cui la riflessione sull'esistenza si intreccia con una feroce comicità. Con **Nello Mascia, Roberta Caronia, Matilde Piana, Alice Fazzi, Nicolò Prestigiaco, Massimo De Matteo, Mauro Parrinello, Roberto Burgio, Roberto Mantovani.**

di **Italo Svevo**
regia **Valerio Santoro**

Teatro Biondo Palermo
Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia

codice 34

TEATRONAZIONALE

TEATRO
STABILE
TORINO

TEATRO CARIGNANO
15 GIUGNO - 11 LUGLIO 2027

PRATO INGLESE

SERE D'ESTATE CON IL TEATRO DI
WILLIAM SHAKESPEARE

Nel salotto settecentesco della nostra città
va in scena uno degli appuntamenti
più attesi dell'estate: *Prato inglese*.

Sere d'estate con il teatro di William Shakespeare.

Un'occasione per scoprire il piacere di spettacoli
indimenticabili e la bellezza di una delle sale teatrali
più antiche e suggestive del nostro Paese.

Come ogni anno, andranno in scena due commedie
brillanti, ricche di spirito e leggerezza.

Come un prato all'inglese, ordinato e naturale insieme,
la rassegna intreccia eleganza e freschezza,
offrendo al pubblico serate di teatro vivace,
intelligente e coinvolgente,
nel segno del sorriso e della condivisione.

teatrostabiletorino.it

PRODUZIONE TST

PIANO NOBILE - CARIGNANO N. 2
21 GENNAIO 2027 - 7 FEBBRAIO 2027 - PRIMA NAZIONALE

L'EVENTO

Ottobre 1963: una studentessa ventitreenne è costretta a muoversi per vie clandestine per interrompere una gravidanza. In Francia l'aborto è ancora illegale: la parola stessa è impronunciabile. Questo diario restituisce giorni e tappe di un'esperienza umana dolorosa e totalizzante, la ricerca smarrita di soluzioni e apatia, le ambiguità mediche, la vicinanza di poche compagne e l'incontro con la mamma, fino a un inatteso sentimento di fierezza nell'attraversare vita e morte. **Annie Ernaux**, Premio Nobel 2022 per la Letteratura, immerge la propria memoria nel reale: ne emerge una voce esatta e irrefutabile, che apre uno spazio di testimonianza per le donne escluse dalla Storia. A dare corpo e voce a questo toccante racconto è il giovane talento di **Alice Fazzi**, diretta da **Kriszta Székely**, artista associata TST e direttrice del prestigioso Teatro Katona József Színház di Budapest.

di Annie Ernaux
regia Kriszta Székely

Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale

Lo spettacolo prevede un allestimento site-specific all'interno di un appartamento al piano nobile di Piazza Carignano n 2

codice 58



foto Luigi De Palma

PRODUZIONE TST

ENJOY THE CONVERSATION

SEGUI IL TST ANCHE SU FACEBOOK,
INSTAGRAM E YOUTUBE

 @teatrostabiletorino

 TeatroStabileTorino TST

 @teatrostabile_to

TEATRONAZIONALE

**TEATRO
STABILE
TORINO**

TEATRO GOBETTI



LU SANTO JULLÀRE FRANÇESCO

GOBETTI / 4 OTTOBRE - 1 NOVEMBRE 2026



A 800 anni dalla morte di San Francesco e nel 100° della nascita di **Dario Fo**, **Matthias Martelli** ha accettato la sfida di confrontarsi nuovamente con l'opera del Premio Nobel e raccontarci la storia del poverello di Assisi e del suo messaggio eversivo. Martelli restituisce al pubblico il ritratto di un Francesco contemporaneo, folle, necessario e luminosamente irregolare. Ne nasce un monologo a più voci, un mosaico brulicante di corpi e personaggi, che spazia dal comico alla poesia, dal grottesco al malinconico, senza mai perdere di vista l'ironia tagliente e la risata. Lo spettacolo arriva a Torino dopo una lunga tournée mondiale, che, insieme a *Mistero Buffo*, ha portato Martelli e il Teatro Stabile di Torino nei cinque continenti.

di Dario Fo e Franca Rame
interpretato e diretto da Matthias Martelli

Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale
 Teatro Stabile dell'Umbria

4 ottobre - Festa di San Francesco D'Assisi, Patrono d'Italia

codice 7

14, 20 e 21 ottobre: riposo



Spettacolo inserito nel programma delle celebrazioni dei 100 anni dalla nascita di Dario Fo promosse dalla Fondazione Fo Rame



Le repliche del 4 e del 5 ottobre sono fuori abbonamento e hanno il prezzo unico di 35 euro. L'incasso di queste serate sarà devoluto al Fondo Alberto e Angelica Musy che ha l'obiettivo di sostenere e promuovere percorsi di studio e reinserimento lavorativo di persone detenute.

GOBETTI / 3 - 8 NOVEMBRE 2026

ORGASMO

PROSA DISPIACIUTA SULLA FINE DEL SESSO

Questa divertente commedia finalista del Premio Tondelli racconta con sarcasmo un futuro prossimo distopico e grottesco. Lo scenario che fa da sfondo alle storie dei protagonisti è segnato da due eventi: l'agenda dell'Unione Europea ha stabilito che entro il 2030 avrà luogo l'ultimo orgasmo sulla terra e nello stesso tempo l'Italia si ritrova invasa da una orda di orsi dagli smodati appetiti sessuali. In mezzo a questo collasso del desiderio e agli indomabili istinti animali si muovono un giornalista, uno zoologo e una coppia in crisi, che sopravvive all'inerzia di inutili e spenti pomeriggi, leggendo giornali e facendo ginnastica in salotto. In scena **Gianni D'Addario, Niccolò Fetterappa, Lorenzo Guerrieri, Rebecca Sisti.**

testo e regia Niccolò Fetterappa

Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale
Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa
Teatro di Roma - Teatro Nazionale, Agidi, Sardegna Teatro

codice 35



LETTERE A BERNINI

È il 3 agosto del 1667. Nel suo studio di scultore, pittore e architetto, il vecchio Gian Lorenzo Bernini, la massima autorità artistica della Roma barocca, evoca con rabbia l'ombra dell'odiato Francesco Borromini, il geniale architetto ticinese. Quando giunge la notizia inaspettata della sua morte, la collera cede il passo alla *pietas*: il suicidio del rivale lo porta a riflettere sulla guerra costante tra artisti e a riconoscere il valore di colui che per una vita ha considerato un nemico. **Martinelli** ci restituisce un Seicento sorprendentemente attuale: in bilico tra la nascita della Scienza nuova e l'imbarbarimento del presente. Con **Marco Cacciola, Riccardo Bertoni, Riccardo Tafuri** e in alternanza **Angelo Messaggero**.

scritto e diretto da Marco Martinelli

Teatro delle Albe / Ravenna Teatro
Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale

codice 36





Nella scena teatrale contemporanea italiana, il duo **Berardi/Casolari** si distingue per un lavoro che intreccia scrittura scenica, autobiografia e riscrittura dei classici. Il loro teatro, essenziale e diretto, usa ironia e sguardo critico per attraversare il nostro presente, fatto di crisi individuali e tensioni politiche. Nel 2026 il Presidente della Repubblica ha conferito alla coppia l'onorificenza di Ufficiali dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana.

17 - 19 NOVEMBRE / codice 37

AMLETO TAKE AWAY

di e con **Gianfranco Berardi e Gabriella Casolari**
musiche di **Davide Berardi e Bruno Galeone**

Amleto Take Away è un affresco tragicomico sulle contraddizioni del presente. In scena vita e teatro si intrecciano tra ironia e crisi. Amleto, simbolo del dubbio, diventa così un anti-eroe digitale: "To be or FB?". Tra realtà e social, tra Ofelia e virtualità, tra fallimento e bisogno di esistere, tutto è rovesciato.

20 - 22 NOVEMBRE / codice 38

I FIGLI DELLA FRETTOLOSA

testo e regia **Gianfranco Berardi e Gabriella Casolari**

Il progetto, nato per persone con disabilità visiva, si è evoluto in un percorso di comunità aperto a tutte le disabilità. Uno spettacolo inclusivo che accoglie ogni corpo, dando voce a esperienze diverse, ma accomunate dal *bios*, quell'istinto vitale che ci unisce, oltre ogni maschera, in un collettivo vivo. Con **Gianfranco Berardi, Gabriella Casolari, Massimiliano Di Corato, Alice Faella, Silvia Zaru** e un coro di cittadini non vedenti e ipovedenti.

GOBETTI / 24 - 29 NOVEMBRE 2026

IL GIORNO IN CUI MIO PADRE MI HA INSEGNATO AD ANDARE IN BICICLETTA

Una storia semplice e universale allo stesso tempo, quella di un bambino e del rapporto con il mondo che lo circonda, ma, soprattutto, una lezione di vita per tutte le età.

Valerio Aprea porta in scena un racconto di **Sandro Bonvissuto** e lo trasforma in una riflessione poetica, che ci conduce sul crinale che separa l'infanzia e la vita adulta. Nel pomeriggio di un giorno d'estate un padre insegna al figlio ad andare in bicicletta: è un momento commovente, capace di rievocare in tutti noi una tappa formativa importante, dietro alla quale non c'è solo l'apprendimento di un atto motorio, ma la scoperta di molto altro.

di Sandro Bonvissuto

Teatro di Roma - Teatro Nazionale
in collaborazione con Flautissimo festival

codice 39





Alessandro Bandini celebra la parola e l'opera di **Giovanni Testori**, portando in scena una drammaturgia originale costruita a partire dal corpus inedito della corrispondenza che lo scrittore lombardo, tra il 1959 e il 1962, intrattenne con **Alain Toubas**, al quale fu sentimentalmente legato per oltre trent'anni. Duemila lettere che oggi raccontano gioie e paure, distanze e vicinanze, infatuazioni e tormenti quotidiani, e diventano ulteriore testimonianza della lingua testoriana, del suo lessico acceso, dei suoi simboli ricorrenti e della sua grammatica visionaria. È l'uomo, prima che lo scrittore, a parlare: un'anima che si dibatte nella tempesta del proprio amore e che, senza saperlo, mentre scrive all'amato, genera la lingua poetica che verrà.

ideazione, drammaturgia e creazione

Alessandro Bandini

testi tratti da lettere e cartoline inedite di Giovanni Testori ad Alain Toubas, I Trionfi di Giovanni Testori, dediche private di Giovanni Testori ad Alain Toubas

LAC Lugano Arte e Cultura

Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa

Centro Teatrale Bresciano

Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale

in collaborazione con Casa Testori, Istituto Italiano di Cultura di Parigi,

La Corte Ospitale di Rubiera con il sostegno di Inteatro Residenze,

Fondazione Armunia

partner di produzione Gruppo Ospedaliero Moncucco - Clinica

Moncucco e Clinica Santa Chiara

codice 40

Lo spettacolo contiene linguaggio esplicito

GOBETTI / 8 - 13 DICEMBRE 2026

ABRACADABRA

«Abracadabra» è una parola magica, fiabesca e arcana, la formula di un incantesimo infantile che può far apparire quello che non c'è. Nel nuovo, poetico e commovente lavoro di Babilonia Teatri diventa anche il ponte tra il mondo della morte e quello della magia, incarnata dal protagonista, il mago, comico e performer **Francesco Scimemi**. *Abracadabra* è uno spettacolo che ci prende per mano e ci accompagna in territori dai quali spesso scappiamo, dove i trucchi e le illusioni raccontano quello che le parole non sanno dire da sole. In scena, insieme a Scimemi, anche **Enrico Castellani**, **Valeria Raimondi** ed **Emanuela Villagrossi**.

di Babilonia Teatri

Teatro Metastasio di Prato
con il sostegno di Operaestate/CSC di Bassano del Grappa
e Ariateatro Ets

codice 41





LA BUONA NOVELLA

GOBETTI / 15 - 20 DICEMBRE 2026

Ispirandosi ai Vangeli Apocrifi, lo spettacolo fonde teatro di narrazione e teatro-canzone per esplorare l'incontro tra l'umano e il divino. Se i luoghi dell'infanzia di Gesù ci sono più familiari, meno esplorato è il cammino di Maria: una maternità subita, un destino privo di scelta, un percorso di sorprendente attualità.

Tra il 1969 e il 1970, **Fabrizio De André** rielaborò queste vicende ne *La buona novella*, distillando poesia tra luci e ombre dell'umanità e restituendo storie note in una forma radicalmente nuova. Lo spettacolo, che torna al Gobetti dopo il successo riscosso nel 2025, riprende quelle canzoni e le riporta alle fonti originarie, intrecciando parole e musica in un racconto sospeso. In scena **Bruno Maria Ferraro, Celeste Gugliandolo, Pietro Ballestrero, Fiammetta Piovano.**

drammaturgia e regia Ivana Ferri
riferimenti letterari tratti dai Vangeli Apocrifi,
dai libri dell'infanzia di Maria
e da *La buona novella* di Fabrizio De André

Tangram Teatro
Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale

codice 8

COPRODUZIONE TST



AVERE TRA LE BRACCIA TANTA FELICITÀ

Tra la fine degli anni Cinquanta e l'inizio del boom economico, l'Italia era attraversata da una vitalità nuova, carica di fiducia e speranza verso il futuro. A mettere in musica quello slancio fu **Domenico Modugno**, che con la sua voce e il suo talento riuscì a cantare quel desiderio collettivo di rinascita, pur consapevole della sua fragilità.

Lo spettacolo di **Mario Perrotta**, premio Ubu 2025 per il miglior progetto sonoro, racconta la storia di Mr. Volare, nato in una Puglia ancora distante dal turismo internazionale, partito per fare l'attore e diventato simbolo di libertà e leggerezza. Arrangiamenti dell'ensemble musicale composto da **Vanni Crociani, Giuseppe Franchellucci, Massimo Marches, Mario Perrotta**.

**uno spettacolo di e con Mario Perrotta
musiche Domenico Modugno**

Permar Compagnia Mario Perrotta
Emilia Romagna Teatro ERT - Teatro Nazionale

codice 42

PREDATORI DI PIANURA

Ispirato ad uno dei capolavori di Angelo Beolco, detto il **Ruzante** - "il nostro Shakespeare" secondo Dario Fo - lo spettacolo racconta una storia feroce e attualissima di amore, possesso e vendetta. Bilora ("donnola" in antico dialetto veneto) è un piccolo predatore, un mezzo criminale costretto a migrare a Venezia, per amore - dice lui - perché un ricco gli ha rubato la femmina - che è sua di proprietà - ma le cose, con questi presupposti, non potranno che finire male.

Andrea Pennacchi dopo il Nastro d'argento 2023 per *Tutto chiede salvezza* ed il successo de *Le città di pianura*, guidato dalla regia di **Gabriele Vacis** rende omaggio a un grande autore tutto da riscoprire, rustico nella lingua ma universale nei racconti, maestro nel restituirci il senso della vita, tra tragedia e commedia.

**liberamente tratto da *La Bilora* di Ruzante
regia Gabriele Vacis**

Gli Ipocriti Melina Balsamo
TSV - Teatro Stabile del Veneto - Teatro Nazionale

codice 43



GOBETTI / 12 - 17 GENNAIO 2027

SCUSATE SE NON SIAMO MORTI IN MARE

Cosa accadrebbe se fossero gli Europei a dover conquistare una nuova terra, attraversando il mare?

È da questo interrogativo che parte il nuovo spettacolo di **Emanuele Aldrovandi**, che conferma ancora una volta la propria capacità di intrecciare tensione drammatica e ironia tragica in una scrittura asciutta e visionaria. Finalista ai premi Riccione e Scenario, narra la storia di quattro figure, sospese tra paura, speranza e disillusione, rinchiusi in un container diretto verso una meta ignota. Il loro naufragio diventa metafora universale della fragilità umana e dell'incapacità contemporanea di far fronte alla perdita di ogni certezza. In scena **Debora Zuin, Tomas Leardini, Luca Mammoli, Sara Manzoni, Vincenzo Di Giovanni**.

testo e regia Emanuele Aldrovandi

Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale
Associazione Teatrale Autori vivi

codice 9



COPRODUZIONE TST



Scritto da **Mattia Torre** (1972-2019) e già interpretato sul grande schermo da Valerio Mastrandrea e Paola Cortellesi, *Figli* racconta la storia di una coppia innamorata e felice; hanno una figlia di sei anni e una vita che scorre senza intoppi, ma quella che era iniziata come una fiaba romantica si trasforma in un incubo con l'arrivo di Pietro, il secondo figlio. Iniziano i primi squilibri, emergono vecchi rancori, le insoddisfazioni non possono più essere tenute nascoste e ogni minimo disaccordo sembra essere motivo di litigio. L'unica salvezza sembra essere una babysitter, ma la ricerca è ardua e trovarne una sembra un'impresa titanica. Tra bimbi che piangono, lavatrici, urla e faccende domestiche accumulate, Sara e Nicola, qui interpretati da **Edoardo Pesce** e **Silvia D'Amico**, per la regia di **Fausto Paravidino**, dovranno imparare a gestire la situazione e affrontare i loro problemi.

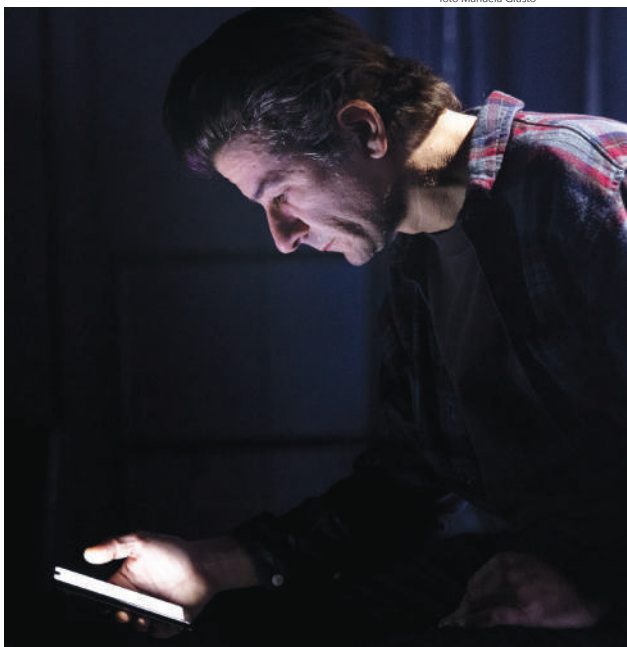
di Mattia Torre
adattamento e regia Fausto Paravidino

Nuovo Teatro

codice 44

BABY REINDEER

GOBETTI / 26 - 31 GENNAIO 2027



Francesco Mandelli è il protagonista di questo monologo cult, noto al grande pubblico grazie alla sua acclamata trasposizione televisiva nel 2024 su Netflix. Scritto dal britannico **Richard Gadd** (1989) sulla base di un'esperienza autobiografica, lo spettacolo ripercorre la crescente ossessione di una giovane donna verso di lui e la sua vita. Un'invadenza morbosa, tossica e apparentemente inarrestabile, che diventa il motore di una storia adrenalinica e al tempo stesso desolante; una parabola avvincente che, seppure nella complessità tematica, possiede dinamismo e sorpresa, fascino e inquietudine.

di Richard Gadd
regia Francesco Frangipane

Argot Produzioni
 Pierfrancesco Pisani e Isabella Borettini per Infinito
 Nidodiragno/CMC produzioni

codice 45

GOBETTI / 2 - 7 FEBBRAIO 2027

EDIPUS

30 ANNI DOPO

A trent'anni dal debutto, **Federico Tiezzi** e **Sandro Lombardi** riallestiscono uno dei loro maggiori successi: *Edipus* di Giovanni Testori. Con questo testo l'autore conclude, dopo *Amleto* e *Macbetto*, la Trilogia degli Scarrozzanti, il viaggio grottesco e disperato di un gruppo di attori girovaghi che fondono tragedia classica e vita quotidiana. Il capocomico, abbandonato, resta solo a interpretare tutti i ruoli, trasformando la scena in un teatro mentale. Con una lingua ibrida tra dialetto lombardo e invenzioni poetiche, s'intrecciano sacro e grottesco, eros e morte, comicità e disperazione. Oltre al magnetico Lombardi, in scena anche **Antonio Perretta**.

uno spettacolo di Federico Tiezzi e Sandro Lombardi
regia **Federico Tiezzi**

Compagnia Lombardi Tiezzi
in collaborazione con Fondazione Teatri di Pistoia
e Associazione Giovanni Testori

codice 46



GOBETTI / 16 - 28 FEBBRAIO 2027 - PRIMA NAZIONALE

L'INSERZIONE

Leonardo Lidi torna a confrontarsi con l'opera di **Natalia Ginzburg** e, per farlo, sceglie un testo che, forse più di altri, affronta il tema del costante confronto-scontro tra due universi contrapposti: quello femminile e quello maschile. Una storia di solitudine, amicizia, gelosia e follia, ci offre così uno spaccato umano e attuale, imbastito sull'intreccio di relazioni tossiche e distorte.

Elena, una giovane studentessa (**Ilaria Campani**), risponde ad un annuncio sul giornale e prende in affitto una stanza nello spazioso appartamento di Teresa, interpretata da **Marta Pizzigallo**, senza avere idea di dove sia finita e di ciò che l'aspetta. La sua padrona di casa, infatti, si è recentemente separata dal marito e quando lui torna in visita all'appartamento, le ferite della relazione finita si riaprono, lasciando emergere le frustrazioni della modernità e la cinica indifferenza con le quali abbiamo imparato a gestirle.

di Natalia Ginzburg
regia Leonardo Lidi

Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale

codice 10



foto Lorenzo Porrazzini

PRODUZIONE TST



COME 16+29 PERSONE HANNO ATTRAVERSATO IL DISASTRO DELLE ANDE

Il 13 ottobre 1972 il volo 571 dell'aeronautica militare uruguaiana si schiantò sulle Ande con quarantacinque persone a bordo: erano i membri della squadra di rugby Old Christians Club insieme ad alcuni amici e familiari. All'incidente sopravvissero in ventinove e, dopo settantadue giorni, solo sedici di loro riuscirono ad essere salvati dai soccorsi, confessando poi al mondo che per riuscirci avevano dovuto cibarsi dei corpi dei loro amici. **Linda Dalisi** e **Fabiana Iacozzilli** hanno scritto questo spettacolo dopo aver incontrato alcuni dei sopravvissuti e i loro familiari. *Oltre* è diventata così una storia d'amore e di ritorni impossibili, nella quale i figli cercano i padri e i padri che inseguono ciò che resta dei figli, come Priamo per Ettore. Nel cast **Andrei Balan, Francesco Meloni, Marta Meneghetti, Giselda Ranieri, Evelina Rosselli, Isacco Venturini** e **Simone Zambelli**.

ideazione e regia Fabiana Iacozzilli
drammaturgia Linda Dalisi, Fabiana Iacozzilli

Teatro Stabile dell'Umbria, Cranpi
La Fabbrica dell'Attore - Teatro Vascello

codice 47

GOBETTI / 9 - 14 MARZO 2027

QUANDO SCENDE LA NOTTE

Hanif Kureishi (1954), tra i maggiori autori britannici contemporanei, racconta il confronto tra Jane e il patrigno Cecil, interpretati da **Stefania Rocca** e **Franco Castellano**. Dopo anni di silenzio, i due si ritrovano in un tempo sospeso, poco prima che faccia buio. Lei ha cercato di lasciarsi tutto alle spalle, evitando quell'uomo che ha segnato la sua infanzia, ma ora quei ricordi trovano il proprio riflesso solo nella fragilità di anziano. Il dialogo tra loro si fa subito teso, i ruoli di vittima e carnefice sembrano chiari, ma i ricordi si incrinano e si contraddicono, vacillano, e lasciano spazio, infine, ad un legame ambiguo, più profondo e doloroso del previsto.

di Hanif Kureishi
regia Franco Però

TieffeTeatro
Il Rossetti - Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia
Teatro della Città di Catania

codice 48



foto P. Gemelli



FINALE DI PARTITA

Per **Gabriele Russo** la famiglia resta la zona sismica per eccellenza del teatro, il terreno sul quale, da Sofocle in poi, si consuma la frattura tra il bisogno d'amore e la necessità di difendersi dall'amore stesso. Nel 2025, questo *Finale di partita* libera **Beckett** dalla cornice dell'Assurdo e del post-apocalittico per calarlo nella nostra realtà quotidiana. Hamm e Clov, interpretati rispettivamente da **Michele Di Mauro** e **Giuseppe Sartori**, in questo allestimento vivono in una casa decadente, soffocante e il loro senso di insensatezza è costante, ripetuto, intriso di paura del cambiamento e di consolidate abitudini alla sopravvivenza. **Alessio Piazza** e **Anna Rita Vitolo**, nella parte di Nagg e Nell completano il quadro familiare e ci restituiscono una radiografia del presente, tra dipendenza e amore, ironia e disperazione. Non una metafora filosofica, ma una lotta tenera e feroce per continuare a restare vivi, insieme, fino alla fine.

di Samuel Beckett
regia Gabriele Russo

Fondazione Teatro di Napoli - Teatro Bellini
 Teatro Biondo Palermo

codice 49

MOR - STORIA PER LE MIE MADRI

GOBETTI / 23 - 25 MARZO 2027



Mor è una dichiarazione d'amore e un gesto di riconciliazione, il racconto della scelta consapevole per interrompere una linea di dolore e violenza.

Lucia Mariani, insieme ad **Eleonora Limongi** ed **Eva Meskhi**, trasforma la graphic novel della **Garagnani** in uno spettacolo che esplora l'eredità di un trauma.

La protagonista è una disegnatrice, che attraverso la sua arte sa rendere visibile l'invisibile. Mentre il pubblico guarda le immagini prendere forma sullo schermo, si ricostruisce la storia del suo dolore - sua madre è entrata in coma dopo anni segnati da alcolismo - e del suo passaggio da una generazione all'altra. I racconti di madre, nonna e figlia si intrecciano così in una memoria che risale il corso del tempo, e lasciano che il palcoscenico diventi uno spazio sospeso tra vita e ricordo.

tratto dalla graphic novel ***Mor - Storia per le mie madri*** di Sara Garagnani
regia e progetto Lucia Raffaella Mariani

TS Produzioni, Teatro Kismet

codice 50

GOBETTI / 30 MARZO - 4 APRILE 2027

L'ULTIMA DOMENICA DI AGOSTO

Una donna matura viene travolta dall'amore inaspettato per un uomo molto più giovane e si dimostra disposta a tutto pur di trattenerlo, nonostante la sua noncuranza e la sua superficialità.

Fulvio Pepe per questo testo originale si ispira a *La potenza delle tenebre* di **Lev Tolstoj**, ma ne alleggerisce l'atmosfera cupa con i toni pastello della commedia all'italiana, ribaltando toni e prospettive e ambientando tutta la vicenda negli Anni Cinquanta in un'azienda agricola tra l'Emilia Romagna e il Veneto.

Un riferimento territoriale, che inserisce la vicenda in un contesto popolare ben definito e dal quale trae elementi dialettali che conferiscono ritmo e musicalità ai dialoghi brillanti interpretati da **Denis Fasolo, Gianluca Gobbi, Riccardo Livermore, Federica Sandrini, Beatrice Schiros, Leone Tarchiani, Paolo Li Volsi e Debora Zuin.**

da *La potenza delle tenebre* di Lev Tolstoj
testo e regia Fulvio Pepe

TSV - Teatro Stabile del Veneto - Teatro Nazionale

codice 51



foto Luca Baggio

SULLA MORTE SENZA ESAGERARE

GOBETTI / 13 - 18 APRILE 2027



Dal suo debutto nel 2015 questo spettacolo non ha mai smesso di collezionare premi e riconoscimenti, rivelando al grande pubblico il talento del **Teatro dei Gordi** e la sua originale poetica compositiva, capace di esplorare con ironia e delicatezza temi universali come la vecchiaia, la memoria o, come in questo caso, la fine della vita. *Sulla morte senza esagerare*, in omaggio alla poetessa polacca **Wisława Szymborska**, affronta il tema del trapasso attraverso un uso non convenzionale di maschere contemporanee: figure familiari, passate e presenti che, pur senza emettere un suono, ci parlano di incontri, ultimi istanti, partenze, ritorni, occasioni mancate, veglie e addii. A dar vita a questo affresco sono **Giovanni Longhin, Andrea Panigatti, Sandro Pivotti, Matteo Vitanza**.

ideazione e regia Riccardo Pippa

Teatro Franco Parenti
Teatro dei Gordi

codice 52

LA DIFFICILISSIMA STORIA DELLA VITA DI CICCIO SPERANZA

Ciccio Speranza è un ragazzo grasso, ma leggero, con un'anima talmente delicata che potrebbe sembrare quella di una graziosa principessa nordeuropea. Vive in una vecchia catapecchia di provincia dove si sente soffocare, e ha un sogno troppo grande per poter rimanere in un cassetto di legno marcio: vuole danzare. In una provincia desolata, dove i padri impongono ai figli destini antichi come leggi non scritte, si consuma un conflitto feroce e senza tempo, che richiama le atmosfere di *Padre Padrone* di Gavino Ledda.

È qui che prende forma lo spettacolo di **Alberto Fumagalli**: una fiaba ruvida e struggente, sospesa tra tragedia e poesia, interpretata da **Damiano Spitaleri, Alberto Gandolfo e Federico Bizzarri** che danno vita a uno spettacolo duro, commovente e luminoso che da anni gira l'Italia con grande successo.

di Alberto Fumagalli
regia Ludovica D'Auria e Alberto Fumagalli

Les Moustaches
Società per Attori
Accademia Perduta Romagna Teatri

codice 53



GOBETTI / 27 APRILE - 2 MAGGIO 2027

LETTERA DI UNA SCONOSCIUTA

Nel giorno del suo compleanno un celebre scrittore riceve una lunga lettera anonima. A scriverla è una donna che, senza mai essere notata, ha trascorso la propria vita all'ombra di lui: l'infatuazione adolescenziale, l'amore mai dichiarato, l'attesa silenziosa, il sacrificio, persino la maternità...

Un amore assoluto, consumato nella segretezza e nella devozione, che si trasforma in una estrema confessione soltanto dopo la morte del figlio e davanti all'imminenza della propria fine. **Giordana Faggiano** è l'intensa protagonista di questo spettacolo diretto da **Davide Sacco**, che adatta per la scena le pagine vibranti di **Stefan Zweig**, trasformandole in un racconto intimo e lacerante inno all'amore incondizionato e alla sua forza distruttiva.

di Stefan Zweig
adattamento e regia Davide Sacco

Teatro di Roma - Teatro Nazionale, LVF / Teatro Manini di Narni

codice 54





LE PRÉNOM - CENA TRA AMICI

Antonio Zavatleri, dopo il successo di *Carnage* di Yasmina Reza, dirige questa celebre commedia entrata nell'immaginario collettivo anche grazie al successo dell'omonimo film, e qui adattata per il palcoscenico da **Fausto Paravidino**. Durante una cena a casa di due professori di sinistra, l'atmosfera rilassata degenera in un acceso confronto. Il fratello di lei, infatti, annuncia che presto diventerà padre, ma, dopo l'entusiasmo iniziale, gli ospiti restano interdetti sulle imbarazzanti memorie storiche evocate dal nome scelto per il nascituro. La discussione si accende rapidamente, facendo emergere rancori, ipocrisie e segreti. Tra colpi di scena, battute comiche, imbarazzi e legami profondi, la coerenza politica si rivela per essere a volte un elemento accessorio, oltre un'impresa. A dare voce e corpo ai personaggi **Lisa Galantini**, **Alberto Giusta**, **Davide Lorino**, **Elisabetta Mazzullo**, **Aldo Ottobriano**.

di **Alexandre de la Patellière**
e **Mathieu Delaporte**
regia **Antonio Zavatleri**

Nidodiragno, Fondazione Atlantide Teatro Stabile di Verona

codice 55

GOBETTI / 11 - 16 MAGGIO 2027

FIGLI D'ANIMA

Dopo il grande successo della scorsa stagione, torna in scena lo spettacolo che **Simone Schinocca** ha scritto e messo in scena per raccontare la genitorialità e il legame di filiazione oltre i confini del sangue. Attraverso l'esperienza dell'affido, vissuta come una "Shamandura" - boa che sostiene, salva e connette - prende forma un viaggio tra famiglie naturali e famiglie scelte, nate da incontri capaci di cambiare i destini. Non un confronto, ma un racconto intenso di amori accolti e ritrovati, dove la cura diventa scelta consapevole e possibilità di rinascita. In scena **Antonella Delli Gatti, Costanza Maria Frola, Marco Musarella** e **Michela Paleologo**.

testo e regia **Simone Schinocca**

Tedacà
Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale

codice 14



COPRODUZIONE TST



GOBETTI / 25 MAGGIO - 13 GIUGNO 2027 - PRIMA NAZIONALE

TODO

Con *Todo*, commissionato nel 2009 dalla celebre Schaubühne di Berlino, il drammaturgo argentino **Rafael Spregelburd** compone un trittico di storie che procedono a ritroso nel tempo, intrecciando senso dell'assurdo, ironia e inquietudine: in un ufficio, ormai svuotato di senso, la burocrazia trasforma ogni situazione in un teatro del nonsenso; in una cena di Natale, rancori familiari e riflessioni su libertà e arte esplodono con sorprendente leggerezza; e, infine, nell'ultimo quadro, una madre smarrita e un padre scrittore affrontano la paura della morte e il peso della fede. Il risultato finale è una drammaturgia brillante, che trasforma il quotidiano in una vertiginosa meditazione sul caos dell'esistenza. **Jurij Ferrini** è al suo terzo e felice incontro con l'opera di Spregelburd, dopo *Lucido* e *Il panico*.

di Rafael Spregelburd
regia Jurij Ferrini

Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale

codice 11

PRODUZIONE TST



L'ELEGANTE VERMOUTH DA SERA



PRIMA O DOPO IL TEATRO...

DOPO TEATRO
VERMOUTH AMARO

COCCHI

  COCCHI 1891

APERITIVI E SPUMANTE A COCCONATO (ASTI) WWW.COCCHI.COM



**FONDERIE
LIMONE**

FONDERIE / 19 - 24 GENNAIO 2027

FUGGIRE, CADERE E ALTRE INUTILI COSE

Dopo *Misurare il salto delle rane* (Premio della Critica A.N.C.T. 2025), **Carrozzeria Orfeo** prosegue la propria indagine ironica e poetica sulla condizione umana contemporanea. Il nuovo lavoro si sviluppa tra realismo e simbolismo, esplorando le contraddizioni dell'esistenza e la tensione continua tra perdita e ritrovamento di sé. Ispirandosi a Raymond Carver, le storie raccontate in questo spettacolo si presentano come brevi incursioni nelle case di persone ordinarie: si entra dalle finestre, dai tetti, dai loro giardini, da un furgoncino o da una cabina telefonica, e se ne ricava una galleria di ritratti, che, pur nella propria mediocrità, riescono a riflettere l'uomo occidentale contemporaneo, sempre in ostaggio delle proprie angosce, paure e nevrosi.

drammaturgia Gabriele Di Luca
regia Gabriele Di Luca e Massimiliano Setti

Carrozzeria Orfeo
TSA Teatro Stabile d'Abruzzo, Teatro Nazionale di Genova,
Teatri di Bari, Teatro Elfo Puccini,
Teatro Biondo Stabile di Palermo

codice 56





Roberto Andò dirige **Lino Musella** e un nutrito cast di interpreti in un emozionante ed imponente allestimento che rende omaggio all'indimenticabile voce di **Enzo Moscato**. Filosofo, poeta, drammaturgo, regista, attore, Moscato è stato esponente di spicco di quella che negli anni Ottanta è stata definita la "nuova drammaturgia napoletana". La sua inconfondibile scrittura - un musicale e disinvolto distillato di dialetto napoletano, italiano, francese, spagnolo, inglese, tedesco, greco, latino - diventa qui materia e scena e scava profondamente nelle viscere e nell'anima, diventando espressione della fragilità concreta e metaforica del corpo di Napoli. Con Musella sono in scena **Tonino Taiuti, Flo, Lello Giulivo, Giuseppe Affinito, Vincenzo Pasquariello, Ivano Battiston, Lello Pirone, Eleonora Limongi** ed altri dodici artisti.

da *Gli anni piccoli* e altri testi di **Enzo Moscato**
drammaturgia e regia **Roberto Andò**

Teatro di Napoli - Teatro Nazionale

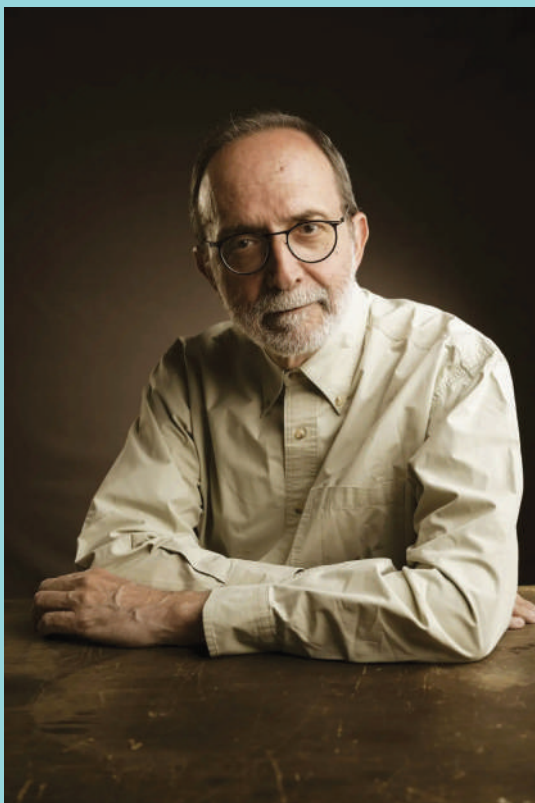
codice 57

NON POSSO NARRARE LA MIA VITA

FONDERIE / 9 - 14 FEBBRAIO 2027

TRILOGIA DEI LIBRI - CORANO

FONDERIE / 13 - 25 APRILE 2027 - PRIMA NAZIONALE



Nel capitolo conclusivo della *Trilogia dei libri* il viaggio non si chiude: si apre. Risuonano ancora le voci di *Antico Testamento* e la vertigine di *Vangeli*, ma ora con questo lavoro sul *Corano Vacis* e gli artisti del collettivo **PoEM** sigillano e definiscono quell'unica, fondamentale domanda che ha attraversato la loro ricerca sui testi sacri: che cosa significa dire il divino? La risposta troverà la forma di un lavoro teatrale di memoria collettiva, che, come un corpo unico, respira lingue diverse e ci spinge verso un ascolto attivo e critico.

di Gabriele Vacis e compagnia PoEM
regia Gabriele Vacis

Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale
in collaborazione PoEM - Potenziali Evocati Multimediali

codice 12

FONDERIE - SALA PICCOLA / 4 - 16 MAGGIO 2027

RESTEREMO PER SEMPRE QUI BUONE AD ASPETTARTI

Ideale sequel di *Come nei giorni migliori*, lo spettacolo racconta la storia di Briciola, Luna e Wanda, un cane, un gatto e un pesce rosso di sesso femminile, che si ritrovano improvvisamente sole, abbandonate in casa dal loro padrone che, uscito come ogni sera per andare in un posto che loro non conoscono, questa volta sembra non tornare.

I due più giovani talenti del nucleo artistico del Teatro Stabile di Torino, **Diego Pleuteri** e **Leonardo Lidi** ci regalano un testo brillante e allo stesso tempo commovente, una metafora della sopraffazione a cui si è sottoposti, a vari livelli, da una società fintamente empatica. In scena **Marta Malvestiti**, **Beatrice Verzotti**, **Teresa Castello**, **Hana Daneri**.

di **Diego Pleuteri**
regia **Leonardo Lidi**

Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale

codice 15

Con il sostegno del MiC e di SIAE nell'ambito del programma "Per Chi Crea"



PER CHI
CREA

SIAE
DALLA
PARTE
DI CHI
CREA

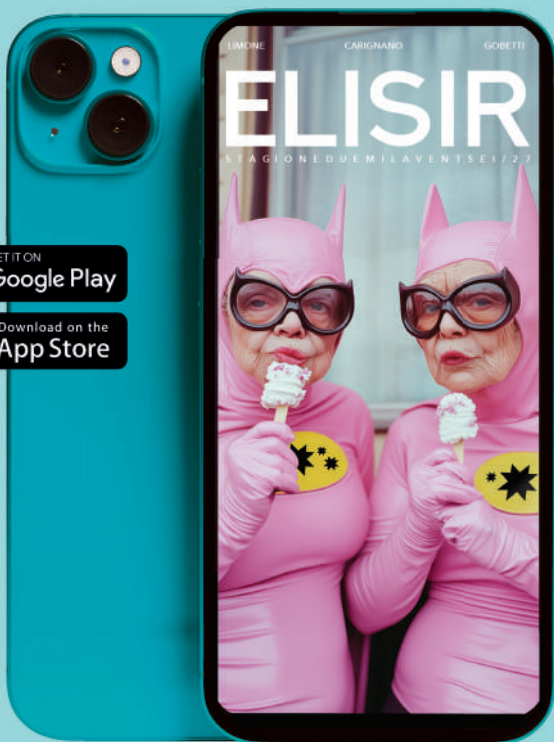


foto Luigi De Palma

PRODUZIONE TST

IL TEATRO A PORTATA DI MANO

SCARICA L'APP UFFICIALE
DEL TEATRO STABILE DI TORINO



ACQUISTI IN APP, INFO SPETTACOLI
SCHEDE DI SALA, CONTENUTI SPECIALI
TRAILER, REMINDER DEBUTTI
MATERIALI ACCESSIBILI, MAPPA SPAZI
NOTIFICHE PUSH

TEATRONAZIONALE

TEATRO
STABILE
TORINO

ENERGIE NOVE

FONDERIE LIMONE - SALA PICCOLA
12 - 29 NOVEMBRE 2026

Dopo la brillante prima edizione torna a Fonderie Limone Moncalieri *Energie Nove*, rassegna dedicata a giovani artisti diplomati alla Scuola del Teatro Stabile di Torino e a talenti emergenti della scena contemporanea, con il suo titolo ispirato alla rivista di Piero Gobetti, legata all'idea di rinnovamento culturale e artistico, che intendeva l'arte come strumento di crescita civile.

Il progetto si inserisce a pieno titolo nel lavoro del Teatro Stabile come luogo di formazione e sostegno alle nuove generazioni artistiche, con una funzione organica di promozione e valorizzazione dei giovani talenti attraverso spazi produttivi e occasioni di visibilità. La rassegna propone linguaggi differenti e nuove scritture, mettendo al centro sperimentazione e pluralità. Ogni sera due spettacoli si alternano sul palco, valorizzando un panorama teatrale in costante trasformazione.

a cura di Diego Pleuteri



12 novembre 2026

ore 19,30

MiNene

di Francesco Halupca
con Cecilia Bramati

ore 21,30

LEXICON

di Eliana Rotella
con Ilaria Felter, Lorena Nacchia, Eliana Rotella
regia di Giulia Sangiorgio

13 novembre 2026

ore 19,30

[ILIADE]

di Matteo Chenna e Anna Parodi
con Lorenzo Pancaldi, Erica Argiolu, Mitch Mattiauda,
Linda Valenti, Giovanni Licari, Martina Mariotti,
Marta Massucco

ore 21,30

C.A.T.T.I.V.O.

di Gruppo Kapushka
con Antonio Careddu, Michele Puleio, Michele Scarcella

14 novembre 2026

ore 19,30

NON HO CHIESTO (IO) DI VENIRE AL MONDO

di Alessandra e Roberta Indolfi
con Eleonora Gambini, Alessandra Indolfi,
Roberta Indolfi, Giuseppe Zagaria

ore 21,30

INIZIA CON LA LETTERA A

di Giorgia Favoti e Rocco Ancarola
con Gabriele Anzaldi, Giorgia Iolanda Barsotti,
Nicoletta Nobile

15 novembre 2026

ore 19,30

SECONDO PIANO

di e con Michele Eburnea, Sara Mafodda, Andrea Giovalè

ore 21,30

MAI PIÙ MAJORANA

di Francesco Maruccia, Anna Manella, Leonardo Castellani
con Anna Manella e Francesco Maruccia
regia collettiva

17 novembre 2026

ore 19,30

CONCERTO FETIDO REMIX

di e con Alice e Davide Sinigaglia

ore 21,30

YOU ARE NOT AN ISLAND

di e con Fabio Pronesti

18 novembre 2026

ore 19,30

TECNICHE DI CONCIMAZIONE UMANA

di Samuele Finocchiaro

con Ilaria Campani, Fabrizio Costella, Matteo Federici,
Beatrice Verzotti

regia Samuele Finocchiaro

19 novembre 2026

ore 19,30

SAFARI

di Carlo Galiero

con Giulia Chiaramonte e Loris de Luna

regia Chiarastella Sorrentino

ore 21,30

PARLARE TRA MASCHI

di e con Gabriele Matté

20 novembre 2026

ore 19,30

PERSONNE

di Livia Rossi e Ugo Fiore

con Ugo Fiore e Federica Furlani

ore 21,30

QUATTROQUARTI

da Thomas Bernhard

con Alessandro Ambrosi, Fabrizio Costella,
Anna Manella, Martina Montini

regia Nicolò Tomassini

**ENERGIE
NOVE**



EXCLUSIVE
BRANDS
TORINO



L'eccellenza va in scena

Trentuno aziende, otto settori merceologici,
un'unica Rete di eccellenza.

Exclusive Brands Torino dal 2011 mette in sinergia le
migliori aziende del territorio, accomunate dall'orgoglio
del saper fare firmato "Made in Piemonte".

exclusivebrandstorino.com

La Rete fa parte di



FONDERIE / 24 - 29 NOVEMBRE 2026

IL TACCUINO DI TRIGORIN

Tennessee Williams scrive *Il taccuino di Trigorin* in età matura, nel 1981, per confrontarsi con un'opera che aveva sempre sentito profondamente vicina: *Il gabbiano* di Anton Čechov. Per lui il maestro russo era un autore capace di raccontare con compassione la vulnerabilità degli artisti, il desiderio d'amore degli esseri umani e il doloroso scarto tra le proprie aspirazioni e la realtà, e realizzò così una riscrittura, che mantiene intatta l'ossatura del dramma originale, ma ne accentua le tensioni emotive, il conflitto tra giovinezza e maturità e la dimensione predatoria del successo artistico. **Leonardo Lidi**, insieme agli allievi della Scuola per Attori, riunisce in questo lavoro la ricerca poetica su questi autori, che a più riprese hanno attraversato la sua carriera, e aggiunge un nuovo capitolo al progetto dedicato al drammaturgo americano già iniziato con *La gatta sul tetto che scotta*.

di Tennessee Williams
regia Leonardo Lidi

Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale

codice 13



PRODUZIONE TST

L'ormai tradizionale appuntamento al Teatro Carignano dedicato a bambini, famiglie e scuole è l'occasione per riscoprire *Pippi Calzelunghe*, la bambina più forte al mondo libera e anticonformista che usa fantasia, ironia e coraggio per sovvertire le regole e immaginare un mondo più giusto. Nel 2027, a 120 anni dalla nascita di **Astrid Lindgren**, *Pippi Calzelunghe* torna in scena con la regia di **Micol Jalla**. Da ottant'anni, Pippi incarna libertà, coraggio, giustizia e gentilezza, continuando a parlare a bambine, bambini e adulti. Con la sua forza straordinaria, le calze spaiate e l'ironia dissacrante, ribalta le convenzioni sociali e mostra che la fantasia può essere uno strumento concreto di resistenza e solidarietà. In un tempo in cui l'infanzia rischia di essere compressa da regole rigide, ansie prestazionali e modelli che impongono di fare sempre di più e più in fretta, Pippi difende il diritto a crescere seguendo uno sguardo autonomo. La sua eccentricità diventa un dono e un antidoto al conformismo, aprendo domande radicali sulla libertà, sulla femminilità e sul coraggio di immaginare e costruire insieme un mondo più giusto e poetico.





TEATRO CARIGNANO
GENNAIO - MAGGIO 2027 - PRIMA NAZIONALE

PIPPI CALZELUNGHE

da Astrid Lindgren
adattamento e regia Micol Jalla

Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale

Il calendario dettagliato delle recite verrà pubblicato sul
sito teatrostabile.torino.it nel mese di settembre 2026

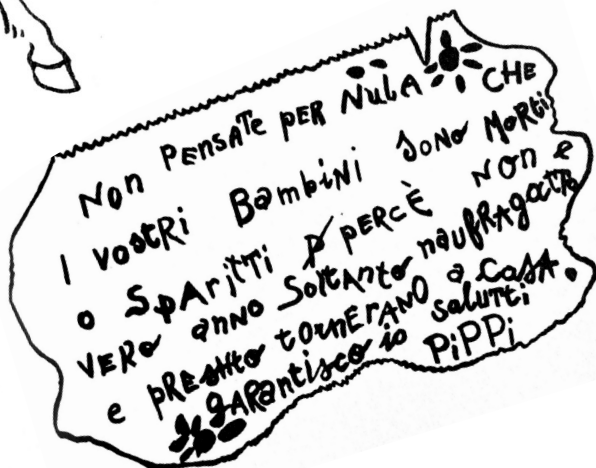
Ingresso Adulti - 10 euro | Under18 - 7 euro

Carnet spettacolo per famiglie

3 ingressi 22,5 €

4 ingressi 30 €

5 ingressi 37,5 €



FONDERIE LIMONE MONCALIERI

INAUGURAZIONE - 9, 10 SETTEMBRE - PRIMA NAZIONALE

SOUNDING LIGHT

CLOUD GATE DANCE THEATRE OF TAIWAN

CHENG TSUNG-LUNG

12, 13 SETTEMBRE

MY FIERCE IGNORANT STEP

THE LION AND THE WOLF

CHRISTOS PAPADOPOULOS

17, 18, 19 SETTEMBRE - PRIMA NAZIONALE

SECONDO QUARTO DI LUNA

BTT / **VIOLA SCAGLIONE**

17, 18, 19 SETTEMBRE

IN THE BRAIN

SHECHTER II / **HOFESH SHECHTER**

23 SETTEMBRE

FANTASIE MINOR

COLLECTION TOUT-TERRAIN BY OASES

MARCO DA SILVA FERREIRA

23 SETTEMBRE - PRIMA NAZIONALE

SMOKING ROOMS

MK / **MICHELE DI STEFANO**

26, 27 SETTEMBRE - PRIMA NAZIONALE

AMAE NO KOZO

TWAIN / PAPERBRIDGE

ELIANA STRAGAPEDE / BORNA BABIĆ

26, 27 SETTEMBRE

CONTRE-NATURE

COMPAGNIE DE CHAILLOT / **RACHID OURAMDANE**

30 SETTEMBRE - PRIMA NAZIONALE

CORAGGIO. LA SFORTUNA NON ESISTE

VIDAVÉ COMPANY / ORBITA | SPELLBOUND

NOEMI DALLA VECCHIA / MATTEO VIGNALI

30 SETTEMBRE 2026

FAUN

LA MORTE DEL CIGNO

ATTO BIANCO

MM CONTEMPORARY DANCE COMPANY

SIDI LARBI CHERKAoui / ENRICO MORELLI

3 E 4 OTTOBRE 2026

MICHEL. THE ANIMALS I AM

CORPOCELESTE_C.C.00# / **CHIARA BERSANI**

3, 4 OTTOBRE - PRIMA NAZIONALE

THRICE

NAGELHUS SCHIA PRODUCTIONS / **DAMIEN JALET**

7 OTTOBRE - PRIMA NAZIONALE

WE ARE WHO WE ARE

PINDOC / ORBITA | SPELLBOUND

MICHAEL INCARBONE / MAX GOMARD

7 OTTOBRE - PRIMA NAZIONALE

DIDO AND AENEAS

DEWEY DELL / **AGATA CASTELLUCCI**

TEODORA CASTELLUCCI / VITO MATERA

10 E 11 OTTOBRE 2026

ANTEPRIMA NAZIONALE

MADELEINE

NANOU / ORBITA | SPELLBOUND

STEFANIA TANSINI

10, 11 OTTOBRE - PRIMA NAZIONALE

CASSETTE VOL. 1

A.I.M / **KYLE ABRAHAM**

10 OTTOBRE 2026

80s DJ PARTY

SPECIAL GUEST

COMPAGNIA KYLE ABRAHAM | A.I.M





TORINODANZA



© Prince Gyasi, 'The Process' (2025), courtesy of MAAAT Gallery

DANCE MATTERS

9/9 - 11/10 DUEMILA26

TORINODANZAFESTIVAL.IT

SCUOLA PER ATTORI



La scuola di alta formazione professionale - gestita dall'Agencia Formativa del Teatro Stabile di Torino, accreditata e finanziata da Regione Piemonte anche tramite le risorse del Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) - è stata fondata nel 1991 da Luca Ronconi.

La Scuola ha lo scopo non solo di formare teatralmente i propri allievi, ma anche di offrire gli strumenti artistici e professionali necessari per un loro inserimento in tutte le professioni dello spettacolo che, negli ultimi anni, si sono affiancate alla pura "arte del palcoscenico".

Il progetto didattico triennale affianca al lavoro sulle tecniche di base un percorso articolato che permette agli allievi, di età compresa tra i 18 e i 25 anni, di incontrare diverse estetiche teatrali, affrontare seminari specifici e seguire laboratori orientati sia all'interpretazione sia agli approfondimenti teorici. Il corso di studi, suddiviso in due anni di formazione di base ed uno di specializzazione, coinvolge da sempre artisti, intellettuali, drammaturghi e didatti di fama nazionale e internazionale.

Nei trent'anni di attività la Scuola ha ospitato lezioni e laboratori di alcuni dei più importanti artisti, studiosi ed esperti della scena tra i quali ricordiamo in primis Luca Ronconi, Mauro Avogadro, Valter Malosti, Gabriele Vacis, Antonio Latella, Mario Martone, Declan Donnellan, Valerio Binasco, Carmelo Rifici, Elisabetta Pozzi, Massimo Popolizio, Eugenio Allegri, Thomas Richards, Alessio Maria Romano, Laura Curino, Filippo Dini, Silvio Peroni, Serena Sinigaglia, Fausto Paravidino.

Per il triennio 2024-2027 la direzione della Scuola è affidata a Leonardo Lidi, Vicedirettore Artistico del TST.

La Scuola di alta formazione professionale ha sede alle Fonderie Limone di Moncalieri.



CENTRO STUDI

Nato nel 1974 grazie alla prima importante acquisizione dell'archivio storico della rivista «Il Dramma», fondata e diretta da Lucio Ridenti dal 1926 al 1968, il Centro Studi del Teatro Stabile di Torino ha successivamente ampliato le proprie collezioni grazie alle donazioni degli archivi privati di alcuni dei nomi più celebri della storia teatrale italiana.

Dal 2009 è riconosciuto come Istituto di ricerca con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri. L'attività svolta nel corso degli anni ha spaziato dalla raccolta e conservazione di locandine, manifesti, recensioni, foto, schede e quaderni di sala, copioni, bozzetti, figurini, registrazioni audio, video e note di regia, alla collaborazione con alcuni dei più importanti atenei italiani e con numerose pubblicazioni di settore.

A questo si aggiungono, inoltre, i percorsi di ricerca che autori, registi e attori di ogni età portano avanti periodicamente all'interno della sala studio della grande biblioteca specialistica, che oggi dispone di oltre 34mila volumi e migliaia di buste dell'Archivio documentario dello Spettacolo, che raccoglie documentazione sullo spettacolo dal vivo del Novecento in Italia.

Tutta la documentazione relativa alla storia del TST è consultabile all'archivio digitale (archivio.teatrostabiletorino.it) dove sono presenti oltre 760 spettacoli, 400 mila pagine di materiali di vario genere, unitamente al catalogo della Biblioteca e all'Archivio Eugenio Allegri in fase di catalogazione.

IL CENTRO STUDI È APERTO AL PUBBLICO SU APPUNTAMENTO
dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 13.00 e dalle 14.30
alle 17.30. Per prenotare la propria visita occorre scrivere a
BIBLIOTECA@TEATROSTABILETORINO.IT

INCONTRI ED ESPERIENZE

RETROSCENA E FUORI COPIONE

GLI SPETTATORI INCONTRANO I PROTAGONISTI DELLA STAGIONE

Arrivato alla dodicesima edizione, il tradizionale appuntamento con **Retroscena**, uno dei momenti di incontro e scambio più attesi e apprezzati tra artisti e pubblico è per la seconda volta ospitato dal Circolo dei lettori e delle lettrici, salotto letterario contemporaneo che si intreccia alla perfezione con la nostra proposta teatrale. Qui studenti, insegnanti, abbonati e curiosi si trovano faccia a faccia con registi, attori, drammaturghi, scenografi e light designer per scoprire il dietro le quinte e apprezzare ogni singolo dettaglio dei titoli che il Teatro Stabile di Torino realizza sul palcoscenico. Ogni appuntamento è introdotto da un docente dell'Università di Torino che dialoga con gli artisti per analizzare ogni aspetto della messa in scena e imparare a leggere il teatro con gli occhi di chi lo anima.

Tornano anche gli incontri **Fuori Copione**, che, in collaborazione con il progetto La cultura dietro l'angolo, portano i protagonisti delle produzioni del TST nelle case di quartiere e nei presidi civici delle circoscrizioni più lontane dal centro città.

Il calendario di tutti gli incontri sarà disponibile da fine settembre 2026 sul sito teatrostabiletorino.it e circololettori.it

FONDAZIONE
CIRCOLO DEI LETTORI



Via Bogino, 9 Torino





SCENA APERTA E PRESHOW

Il teatro significa entrare in uno spazio vivo, dove la visione dello spettacolo è solo una parte di un'esperienza più ampia: un incontro diretto con luoghi, storie e processi creativi che ne costituiscono l'anima. Durante tutta la stagione, oltre alla normale programmazione, è possibile esplorare le nostre sale grazie a percorsi teatralizzati che svelano la storia, gli spazi e le molteplici professionalità che operano dietro le quinte.

PRESHOW

Un modo originale e coinvolgente per prepararsi alla visione degli spettacoli in programma al Teatro Carignano e alle Fonderie Limone. Poco prima dell'apertura del sipario, gli spettatori vengono accolti in un'atmosfera unica, vivendo il brivido del dietro le quinte e ascoltando, direttamente dalla voce di due attori, una speciale introduzione allo spettacolo.

SCENA APERTA

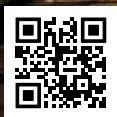
Una vera e propria passeggiata teatrale nel cuore del Teatro Carignano, la più antica sala di Torino. Un viaggio tra stucchi dorati e velluti rossi, alla scoperta della sua affascinante storia, delle trasformazioni architettoniche e della magia che, dal 1710, continua ad accendere l'immaginazione di chi lo attraversa.



SPA OF WONDERS
TORINO

Experience

infinite
relaxation



QC TORINO

BIGLIETTERIA E INFO



ABBONAMENTI

PREMIUM

(in vendita dal 29 maggio 2026)

Le formule premium ti consentono di scegliere per primo il tuo posto per gli spettacoli della stagione.

PREMIUM BIG

(10 spettacoli a scelta, di cui almeno 3 al Gobetti e 2 alle Fonderie)

In biglietteria € 263,00 - Online € 247,00*

PREMIUM CARIGNANO (8 spettacoli a scelta al Carignano)

In biglietteria € 264,00 - Online € 250,00*

PREMIUM GOBETTI (6 spettacoli a scelta al Gobetti)

In biglietteria € 120,00 - Online € 110,00*

PREMIUM SMALL (4 spettacoli a scelta)

Riservato agli abbonati Premium o a Posto Fisso.

In vendita solo in biglietteria € 88,00

POSTO FISSO

(rinnovi dal 3 al 9 giugno 2026 - nuovi abbonati dal 9 al 14 giugno 2026)

Questi abbonamenti consentono di assistere agli spettacoli sempre dalla stessa poltrona e nello stesso giorno della settimana.

I titoli a posto fisso per la stagione 2026/27 sono:

Posto Fisso a 8 Spettacoli € 224,00 (solo in biglietteria)

- Una delle ultime sere di carnevale, 6 - 18 ottobre 2026
- Le ultime lune, 27 ottobre - 8 novembre 2026
- Incendi, 17 - 29 novembre 2026
- Madre Courage e i suoi figli, 1 - 13 dicembre 2026
- Se questo è un uomo, 19 - 31 gennaio 2027
- Orlando Furioso, 2 - 14 febbraio 2027
- Otello, 16 - 28 febbraio 2027
- Dopo la prova, 30 marzo - 11 aprile 2027

Posto fisso a 6 Spettacoli € 177,00 (solo in biglietteria)

- Una delle ultime sere di carnevale, 6 - 18 ottobre 2026
- Le ultime lune, 27 ottobre - 8 novembre 2026
- Incendi, 17 - 29 novembre 2026
- Orlando Furioso, 2 - 14 febbraio 2027
- Otello, 16 - 28 febbraio 2027
- Dopo la prova, 30 marzo - 11 aprile 2027

STANDARD

In vendita dal 10 giugno senza assegnazione del posto. Dal 17 giugno sarà possibile scegliere gli spettacoli attraverso la nostra biglietteria online o allo sportello, prenotando il proprio turno tramite il nostro call center 800.915.576 attivo dal 12 al 13 giugno 2026 (dalle ore 8 alle 18).

12 SPETTACOLI A SCELTA (di cui 1 produzione TST)

Intero In biglietteria € 226,00 - Online € 216,00*

Ridotto giovani (nati dal 2000 in poi)

In biglietteria € 156,00 - Online € 140,00* **

7 SPETTACOLI A SCELTA (di cui 1 produzione TST)

Intero In biglietteria € 163,00 - Online € 150,00*

Ridotto (per CRAL/associazioni convenzionate/over65/disabili/insegnanti)

In biglietteria € 146,00 - Online € 135,00* **

Ridotto giovani (nati dal 2000 in poi)

In biglietteria € 102,00 - Online € 95,00* **

8 SPETTACOLI UNDER35 (di cui 1 produzione TST)

Intero In biglietteria € 136,00 - Online € 126,00* **

SPECIALE MONCALIERI

(In vendita dal 17 giugno 2026)

(4 spettacoli a scelta alle Fonderie Limone)

In biglietteria e online € 62,00* **

Riservato ai residenti di Moncalieri

TORINODANZA EXTRA

(In vendita dal 17 giugno 2026)

(valido per 3 spettacoli a scelta tra le repliche in abbonamento di Rendez-vous, The last Hamlet e uno spettacolo del Focus Gribaudo: Grand Jeté, R.osa o Graces)

In biglietteria e online € 55,00*

FOCUS GRIBAUDI

(In vendita dal 17 giugno 2026)

(valido per gli spettacoli Grand Jeté, R.osa e Graces)

In biglietteria e online € 48,00*

COMBO BERARDI/CASOLARI

(In vendita dal 17 giugno 2026)

(valido per gli spettacoli

Amleto take-away e I figli della frettolosa)

In biglietteria e online € 28,00*

RASSEGNA ENERGIE NOVE

(In vendita dal 26 giugno 2026)

Carnet 5 spettacoli € 35,00*

Carnet 10 spettacoli € 70,00*

Carnet 15 spettacoli € 105,00*

Biglietto unico € 10,00*

SCUOLE E UNIVERSITÀ

(In vendita dal 26 giugno 2026)

UNIVERSITY PASS

(Carnet per 5 ingressi da utilizzare da soli o in compagnia)

In biglietteria € 60,00 - online € 55,00* **

RISERVATO AGLI STUDENTI UNIVERSITARI

SCUOLE

L'offerta per le scuole si sviluppa su più proposte, ognuna calibrata in base all'età degli studenti.

Per tutte le informazioni e le convenzioni disponibili

è possibile scrivere a: promozione@teatrostabiletorino.it

CARTA DEL DOCENTE E CARTA DELLA CULTURA GIOVANI E DEL MERITO

Il TST aderisce al progetto Carta del docente e Carta della cultura giovani e del merito. Tutte le info sul sito.

UN POSTO PER TUTTI

(Disponibile dal 23 giugno 2026

richieste di assegnazione spettacoli dal 1° luglio 2026)

Grazie al sostegno di Fondazione CRT, il TST offre 1.000 abbonamenti gratuiti a 3 spettacoli a scelta o un carnet di biglietti per gruppi di adulti e bambini che intendono assistere allo spettacolo *Pippi Calzelunghe*. L'iniziativa è riservata ai cittadini a basso reddito e ai tutori e tutrici MSNA. Per accedere a questa offerta vi invitiamo a consultare la pagina dedicata sul nostro sito.

BIGLIETTI

(In vendita in biglietteria e online dal 3 settembre 2026)

TEATRO CARIGNANO

Poltrone primo settore di platea e nel palco reale

Intero (in biglietteria e online) € 39,00*

Ridotto under 35 / over 65 € 36,00**

Ridotto abbonati € 33,00**

Ridotto under 25 € 20,00**

Ridotto pocket (under 18 e abbonati a Un posto per tutti) € 14,00**

Poltrone secondo settore di platea e nei palchi centrali

Intero (in biglietteria e online) € 37,00*

Ridotto under 35 / over 65 € 34,00**

Ridotto abbonati € 31,00**

Ridotto under 25 € 17,00**

Ridotto pocket (under 18 e abbonati a Un posto per tutti) € 12,00**

Sgabelli con schienale nei palchi centrali

Intero (in biglietteria e online) € 32,00*

Ridotto under 35 / over 65 € 28,00**

Ridotto abbonati € 26,00**

Ridotto under 25 € 17,00**

Ridotto pocket (under 18 e abbonati a Un posto per tutti) € 12,00**

Poltrone nei palchi laterali

Intero (in biglietteria e online) € 26,00*

Ridotto pocket (under 18 e abbonati a Un posto per tutti) € 12,00**

Platea e palchi a visibilità ridotta

Prezzo unico € 16,00 (solo in biglietteria)

TEATRO GOBETTI E FONDERIE LIMONE

Intero (in biglietteria e online) € 28,00*

Ridotto under 35 / over 65 € 25,00**

Ridotto abbonati € 21,00**

Ridotto under 25 € 15,00**

Ridotto pocket (under 18 e abbonati a Un posto per tutti) € 12,00**

Vi ricordiamo che l'acquisto in prevendita dei singoli biglietti ha il costo di 1,5 euro.

BIGLIETTO SOSPESO

(In biglietteria dal 3 settembre 2026)

È possibile acquistare dei biglietti "sospesi", a prezzo ridotto, da lasciare a disposizione di altri spettatori. I biglietti acquistati verranno messi a disposizione del pubblico più giovane (18 - 25 anni). Tutte le informazioni sull'acquisto e sul ritiro dei biglietti sul nostro sito.

* Escluse commissioni Vivaticket

** All'ingresso in teatro potrà essere richiesta l'esibizione di un documento per verificare l'effettivo diritto alla riduzione. Eventuali irregolarità comporteranno il pagamento della differenza.

DOVE ACQUISTARE

BIGLIETTERIA

Presso il Teatro Carignano (piazza Carignano, 6 - Torino) Tel. 011 5169555
Num. Verde 800 235 333 | biglietteria@teatrostabiletorino.it

Orari di apertura: martedì - sabato, ore 13-19 | domenica, ore 14-19
Le casse dei nostri teatri, inoltre, sono sempre attive a partire da un'ora prima dell'inizio di ogni spettacolo.

>> Nel mese di luglio e in occasione delle festività gli orari di apertura potrebbero variare e saranno comunicati sul sito teatrostabiletorino.it. La biglietteria online sarà invece sempre attiva.

BIGLIETTERIA ONLINE

teatrostabiletorino.vivaticket.it

ACQUISTO IN APP

Attraverso la nostra App è possibile acquistare i biglietti facilmente, senza un secondo login a Vivaticket, scegliendo manualmente il posto sulla mappa o sfruttando l'opzione "posti migliori". L'App "Teatro Stabile Torino" è scaricabile gratuitamente da Play Store (Android) e App Store (Iphone).

ORARIO SPETTACOLI

Teatro Carignano e Teatro Gobetti

mar - gio - sab ore 19.30 | mer - ven ore 20.45 | dom ore 16.00

(salvo dove diversamente indicato)

Fonderie Limone Moncalieri

mar - mer - gio - ven ore 20.45 | sab ore 19.30 | dom ore 16.00

(salvo dove diversamente indicato)

Rassegna "Energie Nove"

(il programma della rassegna prevede due spettacoli a sera)

da lunedì a sabato: 1° spettacolo ore 19.30 - 2° spettacolo ore 21.30

domenica: 1° spettacolo ore 16.00 - 2° spettacolo ore 18.00

TRASPORTI PUBBLICI E SHARING MOBILITY

Il Teatro Carignano è raggiungibile con le linee bus e tram 7 - 13 - 15 - 55 - 56 (Fermata Piazza Castello) e 4 - 11 - 58 - 72 (Fermata Via Bertola), il Teatro Gobetti con le linee 6 - 18 - 55 - 56 - 68 - 61 e Star1; entrambe le sale sono all'interno dell'area di copertura di tutti servizi di sharing mobility. Le Fonderie Limone di Moncalieri sono raggiungibili con le linee bus 35, 39, 81, 82 e con la Linea 2 della Ferrovia Metropolitana (fermata Moncalieri Sangone). Nell'area sono inoltre attivi i servizi di sharing mobility Bird, Dott e Link.

INFORMAZIONI GENERALI

Biglietti digitali - Tutti i biglietti acquistati online sono leggibili dai nostri lettori direttamente dai vostri cellulari, quindi non è necessario stamparli. Chi preferisce acquistare biglietti e abbonamenti in biglietteria può chiedere di ricevere il biglietto digitale via email.

Cambio data - Non è consentito sostituire uno spettacolo con un altro, ma, compatibilmente con la disponibilità dei posti, è possibile cambiare data. In questo caso sarà necessario attendere il primo giorno di programmazione del titolo già scelto e presentarsi in biglietteria entro e non oltre la data riportata sul vostro biglietto, che andrà presentato in cassa. L'assegnazione dei nuovi posti avverrà nello stesso settore, compatibilmente con le poltrone disponibili.

Costi di ristampa - In caso di cambio data, smarrimento o deterioramento dei biglietti, il costo di ristampa sarà di € 5 se la richiesta verrà effettuata nei giorni precedenti alla replica, o di € 3 nella sera stessa dello spettacolo.

Esigenze artistiche - Le scenografie di alcuni spettacoli potrebbero richiedere l'ampliamento del palcoscenico e la relativa rimozione delle prime file di platea. In questi casi gli abbonati verranno riposizionati nei migliori posti disponibili.

Ingresso in ritardo - Non è consentito l'ingresso in sala a spettacolo iniziato, salvo dove diversamente indicato dalla compagnia in scena e che, in ogni caso, ai ritardatari non sono garantiti i posti riportati sui biglietti.

Gli spettacoli, gli orari, le sedi potrebbero subire variazioni, vi invitiamo pertanto a restare aggiornati consultando il nostro sito o la nostra App.



TEATRO CARIGNANO

Nel corso dei secoli il Teatro Carignano ha ospitato molti protagonisti della scena teatrale italiana ed europea: Carlo Goldoni, Vittorio Alfieri, Eleonora Duse, Sarah Bernhardt, Jean Cocteau, Eugène Ionesco, Arturo Toscanini, Niccolò Paganini, oltre ai Premi Nobel Luigi Pirandello, Albert Camus, Harold Pinter e Dario Fo.

Piazza Carignano, 6 - Torino

LE NOSTRE SALE





TEATRO GOBETTI

Nella sala del Teatro Gobetti, inaugurato nel 1842, ha risuonato per la prima volta l'Inno di Mameli. Qui lo Stabile è nato nel 1955 e qui trovano spazio gli uffici e il Centro Studi, una delle più importanti biblioteche teatrali del nostro Paese, e la Sala Pasolini, destinata a conferenze, monologhi o piccoli allestimenti.

Via Rossini, 8 - Torino



FONDERIE LIMONE MONCALIERI

Polo unico nel suo genere, le Fonderie Limone Moncalieri, premiate dall'Ordine degli Architetti con il riconoscimento, Architetture Rivelate, ospitano due sale teatrali, i laboratori tecnici e scenografici, le foresterie, e la Scuola per Attori. Le Fonderie sono il cuore pulsante della produzione del Teatro Stabile e il palcoscenico di riferimento del festival Torinodanza.

Via De Filippo angolo Via Pastrengo, 88 - Moncalieri (To)

ACCESSIBILITÀ

Desideriamo che il teatro sia un luogo accogliente e stimolante, capace di favorire creatività, dialogo e riflessione e dove tutti possano sentirsi a proprio agio.

Per questo realizziamo contenuti di supporto e di approfondimento e proponiamo esperienze che rendono i nostri spettacoli accessibili e fruibili a tutti.

GLI SPETTATORI POTRANNO CONTARE SU



SOPRATTITOLAZIONE



AUDIODESCRIZIONE



TOUR TATTILE



SCHEDA DI SALA ACCESIBILE



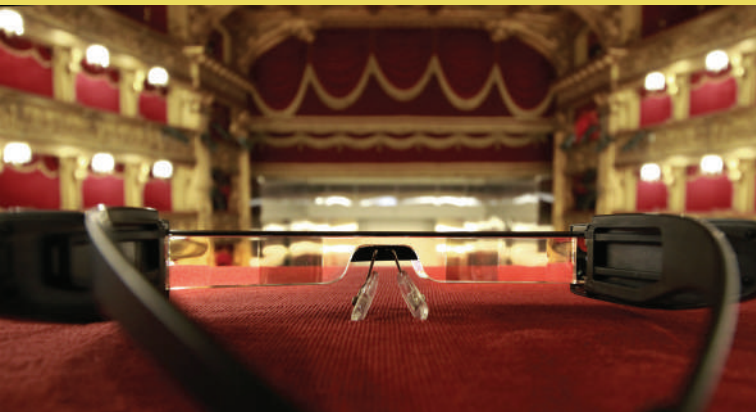
**VIDEO IN LIS, CON AUDIO
E SOTTOTITOLI**



SITO WEB ACCESSIBILE



**ASSENZA DI BARRIERE
ARCHITETTONICHE**



CALENDARIO SPETTACOLI ACCESSIBILI

LU SANTO JULLÀRE FRANCESCO
Teatro Gobetti, 13-18 ottobre 2026

I FIGLI DELLA FRETTOLOSA
Teatro Gobetti, 20-22 novembre 2026

MADRE COURAGE E I SUOI FIGLI
Teatro Carignano, 8-13 dicembre 2026

SE QUESTO È UN UOMO
Teatro Carignano, 26-31 gennaio 2027

L'INSERZIONE
Teatro Gobetti, 23-28 febbraio 2027

FINALE DI PARTITA
Teatro Gobetti, 17-21 marzo 2027

**RESTEREMO PER SEMPRE QUI BUONE
AD ASPETTARTI**
Fonderie Limone, 13-16 maggio 2027

AMLETO
Teatro Carignano, 19-23 maggio 2027



PARCHEGGI DEDICATI

L'elenco dei parcheggi riservati alle persone con disabilità vicini ai nostri teatri è consultabile su gtt.to.it/cms/parcheggi/sosta/stalli-disabili. Alle Fonderie Limone sono presenti due posti dedicati.

INFO E PRENOTAZIONI

Per gestire al meglio l'accoglienza, è richiesta la prenotazione anticipata contattando direttamente la biglietteria e segnalando l'eventuale presenza di carrozzine o cani guida biglietteria@teatrostabiletorino.it
011 51 69 555

Per maggiori informazioni, è attivo un canale dedicato: accessibilita@teatrostabiletorino.it
011 51 69 460

BIGLIETTI RECITE ACCESSIBILI

Le persone con disabilità hanno diritto all'ingresso ridotto e l'eventuale accompagnatore, in caso di necessità, al biglietto omaggio.

Teatro Carignano

ridotto accessibile* € 31,00
under 25/over 65* € 17,00
under 18 € 12,00

Teatro Gobetti/Fonderie Limone

ridotto accessibile* € 21,00
under 25/over 65* € 15,00
under 18 € 12,00

ABBONAMENTO ACCESSIBILE*

5 Spettacoli a scelta

tra i titoli accessibili - € 75,00*

(su prenotazione e in biglietteria - in vendita dal 23 giugno 2026)

BIGLIETTI RIDOTTI SUGLI ALTRI SPETTACOLI della stagione

Le persone con disabilità hanno diritto per tutti gli altri spettacoli della stagione all'ingresso ridotto accessibile e l'eventuale accompagnatore al biglietto omaggio.

**La riduzione è applicabile a persone con invalidità o disabilità certificata pari o superiore al 66%.*



WWW.TEATROSTABILETORINO.IT/ACCESSIBILITA/

SOSTENIBILITÀ

Le sfide più importanti e complesse del nostro futuro ruotano intorno alla parola «sostenibilità», che, sebbene assediata dalle emergenze del nostro presente, riesce a sintetizzare un ampio catalogo di responsabilità ed un raggio di azione decisamente diffuso. Infatti, per soddisfare le esigenze della nostra contemporaneità senza compromettere la capacità delle future generazioni di soddisfare le loro, oggi non basta guardare solo all'ambiente, ma occorre mantenere un approccio olistico, tenendo ben conto delle ricadute sociali ed economiche delle nostre azioni. Le politiche green, la ricerca di nuove fonti di energia pulita e rinnovabile, la lotta all'inquinamento, l'adozione di procedure sostenibili e gli impatti sociali che da esse discendono, sono da tempo parte del codice genetico della Fondazione del Teatro Stabile di Torino, che nel 2025 ha visto confermate le proprie certificazioni **UNI ISO 20121:2024** per la gestione sostenibile degli eventi e **UNI ISO 45001:2018** per la gestione per la salute e sicurezza sul luogo di lavoro. Ed è per queste ragioni che, dal 2025, abbiamo deciso di rendicontare la nostra attività anche attraverso un Report di Sostenibilità, redatto secondo i più aggiornati **European Sustainability Reporting Standards (ESRS)**, valorizzando così la nostra volontà e capacità di coniugare la produzione artistica di eccellenza, con la promozione di valori fondamentali quali l'inclusione, la coesione sociale, la tutela ambientale e lo sviluppo sostenibile.

Tutte i dettagli e le informazioni su quanto già realizzato o in fase di sviluppo sono riportati sul nostro sito (<https://www.teatrostabiletorino.it/sostenibilita-sicurezza-salute/>)

*a teatro fai
la tua parte*

ECCO IL NOSTRO IMPEGNO PER UN TEATRO PIÙ SOSTENIBILE

- Riduzione delle emissioni climalteranti.
- Adozione di procedure di acquisto forniture e servizi che promuovano modelli di produzione e consumo virtuosi, circolari e finalizzati all'aumento del numero di occupati nei diversi settori delle filiere più sostenibili.
- Mantenere elevati standard di sicurezza per lavoratori e spettatori.
- Adottare processi amministrativi e di gestione trasparenti.
- Offrire occupazione qualificata agli artisti e ai tecnici.
- Adozione di politiche inclusive per tutte le fasce della cittadinanza.

accendiamo il futuro



Galup®

1922



NOODLES®

MADE IN ITALY

A L'È PROPI GALUP!

IN PIEMONTESE "GALUP" SIGNIFICA
GOLOSO E PRELIBATO PERCHÈ PRELIBATI
SONO I NOSTRI LIEVITATI, BISCOTTI E CIOCCOLATO.

GALUP STORE - VIA ANDREA DORIA, 7 - TORINO

www.galup.it

LEGGERA PER NATURA



Residuo
fisso
14
mg/l

Design

pininfarina

Tra tutte le acque d'Europa, solo una è la più leggera.

Acqua Lauretana ha origine in un territorio incontaminato e porta
sulla tavola di chi ha scelto il benessere le sue caratteristiche da primato.

Nell'alta ristorazione, le sue qualità uniche sono esaltate
dal **design della bottiglia in vetro firmata Pininfarina**.

LAURETANA®

L'acqua più leggera d'Europa

Segui la leggerezza



www.lauretana.com



VICINI AL VOSTRO TEATRO

DONA IL TUO 5X1000

Destinare il 5x1000 al Teatro Stabile di Torino è il modo più semplice per sostenere la cultura: non ti costa niente, ma ti permette di partecipare, col tuo sostegno, alla crescita culturale della comunità. Farlo è semplicissimo, inserisci il nostro codice fiscale **08762960014** nella tua dichiarazione dei redditi. Info su teatrostabiletorino.it/5x1000

ENTRA A FAR PARTE DEGLI AMICI DEL TEATRO STABILE DI TORINO

Basta versare la quota associativa annuale tramite bonifico bancario scegliendo tra:

*socio ordinario, a partire da 20€
socio sostenitore, a partire da 100€
socio under30, a partire da 10€*

L'Associazione Amici sostiene in modo particolare il progetto legato all'accessibilità degli spettacoli del TST. teatrostabiletorino.it/amici/



Rear per la Cultura

Nata nel 1984, REAR è specializzata nel multiservice d'eccellenza. Grazie alla nostra consolidata esperienza, al dinamismo, alla flessibilità e alla competenza degli operatori, ci distinguiamo per l'elevato livello dei servizi offerti e siamo un punto di riferimento nell'outsourcing in ambito culturale. Operiamo in contesti complessi come musei, teatri, archivi e spazi espositivi, offrendo soluzioni integrate per l'accoglienza, la custodia, la logistica e la gestione operativa.

Rear società cooperativa
Strada del Portone, 179 | 10095 - Grugliasco (TO)
Tel. 011. 53.60400 Email: info@rearonline.it
rearonline.it



Persol®

ITALIAN RIVIERA, FRAMED BY PERSOL. HANDMADE SINCE 1917.